


Vendite - Assistenza -
Carrozzeria - Revisioni -
Soccorso stradale
MONDIALCAR
Service
dal 1967...
Piazza Giolitti, 92 - BRA (CN)
Tel. 0172 413064
www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

il nuovo **BRAIDese**

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

SABATO 6 MAGGIO 2023

Fondato da **Pietro Fraire e Domenico Dogliani**

N. 15 - ANNO LIX - EURO 1,00


Acquista
anche online!
dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

Appuntamento mercoledì 10 maggio al centro polifunzionale Arpino e all'auditorium BPER - A PAGINA 11

Il lavoro per chi cerca lavoro

A Bra una giornata dedicata all'orientamento professionale e alla ricerca del lavoro

**IL FONDO
di Claudio Bo**

SANTA PACE

Sul dramma dell'Ucraina non è difficile interpretare il pensiero di papa Francesco: la guerra deve finire e bisogna lavorare principalmente in questa direzione senza tanti calcoli strategici. I Paesi Nato, sinora, si sono limitati ad "auspicare" una pace rimandata nel tempo e sostanzialmente coincidente con l'eventuale vittoria contro l'invasore. La nostra politica ondeggia come i bollettini di guerra: gli ucraini avanzano, pace più vicina, gli ucraini perdono, mandiamo più armi.

(segue a pagina 2)



La vignetta di Danilo Paparelli

NOTTE ROSA... E NON SOLO



Foto di Tino Gerbaldo - ALLE PAGINE 4, 5 E 7

La consegna agli alunni delle scuole primarie, grazie al Lions Club Bra Host - A PAGINA 20

Bra: il Tricolore consegnato ai ragazzi



I ragazzi braidesi in piazza durante la cerimonia svoltasi nella mattina di martedì 2 maggio alla presenza delle autorità comunali e lionistiche

BASKET - Langhe Roero, la carica dei mille - ALLE PAGINE 26 E 27

Calcio: Bra è terzo. Hockey: vola la U16



CONSIGLIO COMUNALE

Il Bilancio a Bra



A PAGINA 8

POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Un piano ecumenico di pace?

Una scelta di questo tipo non costruisce la pace, semplicemente attribuisce tutte le colpe alla barbarie dell'invasore. Un atteggiamento manicheo che di fatto è guerrafondaio. Francesco ha sempre usato un registro diverso: se ascoltate le sue preghiere vedrete che accomuna nel dolore il popolo ucraino e quello russo, entrambi martoriati dalla guerra, auspicando la scesa in campo dei "costruttori di pace", non dei costruttori di armi che dall'inizio del conflitto hanno realizzato miliardi di euro e alimentato la macelleria bellica. La dimostrazione della scarsa importanza che la propaganda dei nostri media dà alle speranze di pace, ce la offre uno dei giornali più militanti "La Stampa" che relega a pagina 15 l'intervista di Francesco di ritorno dall'Ucraina e si guarda bene dal mettere nel titolo la notizia più importante: esiste una speranza di pace che probabilmente viene intessuta nei rapporti fra le diverse chiese. Notizia che meriterebbe l'apertura e, invece, si limita a poche righe: "Il Vaticano ha in corso una missione di pace - dice esplicitamente Francesco

- quando sarà pubblica ne parlerò". Sull'aereo che dall'Ungheria lo riporta a Roma - prosegue il quotidiano - il pontefice raggiunge i giornalisti, si siede davanti a loro, e nell'intervista rivela che con il premier Viktor Orbán e con Hilarion - metropolita ortodosso di Budapest e dell'Ungheria, ex braccio destro del patriarca di Mosca Kirill - «non abbiamo parlato di Cappuccetto rosso», ma di mediazione per la pace in Ucraina. Sostiene che la riconciliazione è raggiungibile solo con l'apertura di canali e rapporti diplomatici: io sono disposto a fare tutto quello che è possibile". Ce ne sarebbe abbastanza per approfondire quella che potrebbe davvero essere la strada maestra per fermare le ostilità e avviare le trattative: il patriarca di Mosca, appoggiando Putin, aveva rafforzato i pretesti dell'invasione, ma se anche lui accettasse una sorta di missione ecumenica per il cessate il fuoco e per trattative che trovino una soluzione accettabile per tutti, le cose cambierebbero notevolmente. Un «piano» in cui potrebbe rientrare anche l'appello del papa per incontrare



Zelensky e Putin.

Del resto il "grande mediatore" non può che essere una figura al di fuori degli equilibri di potere e non può appartenere alle parti in lotta. Magari si può partire dalla proposta cinese (caduta nel dimenticatoio) mandando avanti chi ha l'autorevolezza necessaria. E perché non potrebbero essere le chiese, in chiave ecumenica, principalmente cattolici e ortodossi, presenti nella

regione, ma anche i protestanti, che hanno grande influenza negli Usa, a farsi davvero cocciutamente "costruttori di pace"? E le ragioni della pace impongono che vi siano rinunce da entrambe le parti, quindi smettiamola con la propaganda della sovranità territoriale di un Paese che nell'ultimo secolo ha visto danzare i propri confini in tutte le direzioni. Sappiamo tutti, sin da prima dell'invasione, qua-

li avrebbero potuto essere i termini dell'accordo e, se davvero si trattasse, l'accordo non sarebbe molto differente. Come giustifichiamo allora la distruzione e il massacro di tutti questi mesi? Come giustifichiamo la scelta di una cobelligeranza

che ha calpestato la nostra Costituzione? Alla fine, però, rimane in bocca il gusto di un'amara constatazione: non è vero che l'Occidente voleva la pace e Putin la guerra. Entrambi hanno deciso che questa guerra bisognava vincerla per molti motivi. Quello più nobile (da parte nostra) stava nella risposta all'attacco alla democrazia europea. Bisognerebbe poi valutare quanto l'Ucraina abbia una democrazia matura e quanti crimini abbiano commesso nel Donbass i battaglioni filonazisti Azov. E poi nel timore che per Putin l'Ucraina fosse solo l'inizio di una campagna di annessioni. In realtà, dopo il disastro di questa invasione fallita sul nascere, non penso proprio che lo Zar russo ripeterebbe altrove lo stesso errore. Ma esistono motivazioni meno nobili che, ad esempio, riguardano gli Usa, gli speculatori, la grande finanza. Questa guerra è un affare non solo per i costruttori e i mercanti di armi, ma anche per le spe-

culazioni fatte sull'energia, per le manovre della finanza mondiale e per il controllo politico della Nato. Gli Stati Uniti, poi, hanno tutto l'interesse, anche politico, a far proseguire il conflitto: hanno, ad esempio, indebolito l'autonomia europea insieme alla sua economia e ci hanno venduto a prezzi triplicati i generi oggetto di sanzioni. E poi ci sono i "ricostruttori", non della pace, ma delle infrastrutture distrutte dalla guerra. Un business di miliardi di euro che aumenta ogni giorno che passa. Più distruzione, più morte, più soldi per gli speculatori di domani che sono già in prima linea, non al fronte, ma ai tavoli della grande finanza. Insomma non c'è nulla di nobile in tutta questa tragica partita, a parte, purtroppo, il sacrificio di migliaia di vite che, forse, si potevano risparmiare.

Claudio Bo

Nella foto (AdnKronos) l'incontro del papa con i giornalisti sull'aereo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Sarà una bella estate

L'incubo è finito! È ufficiale. Pandemia svanita: si prepara a dirlo l'OMS, organizzazione mondiale della sanità. Mascherine solo in ospedali e RSA. Così, mentre le inchieste fanno il loro corso a Bergamo come a Roma e illuminano, tra l'altro, anche acquisti di milioni di mascherine, fatti in fretta, con la paura e, forse, con qualche ombra, l'Italia riparte, ma "in braghe di tela". La sanità sanguina dappertutto, nonostante lodevoli sforzi delle Regioni per assumere medici e infermieri, per far nascere le case di comunità, per ridurre le liste d'attesa, per tappare i buchi provocati dall'onda di piena che, allora (era il febbraio 2020), ha travolto tutto, anche la speranza. Complice l'aggressione della Russia all'Ucraina, il 35% delle famiglie lamenta difficoltà ad affrontare un'inflazione esplosa per varie cause; l'occupazione tiene, ma è sempre più precaria; il costo della vita ha raggiunto livelli per molti insostenibili; sono aumentati i poveri, perché sulle bollette si sono abbattute sferzate irrazionali e pesantissime. La siccità, frutto di una gestione poco illuminata della terra, regala campagne in preda ad una sete insostenibile; il clima è sempre meno prevedibile tra zone con acqua razionata ed alluvioni e trombe d'aria repentine e violente. Abbiamo pochi giovani, ma invece di farli studiare (abbiamo il record europeo assoluto di Neet, né a scuola né in formazione professionale) li abbandoniamo a loro stes-

si. Gli italiani che conseguono un titolo di studio superiore sono solo il 17,3% della popolazione adulta; quelli che hanno un dottorato di ricerca una sparuta minoranza, ma invece di tenerceli stretti li "regaliamo" ad altri Paesi, che ne utilizzano talenti ed energie a beneficio delle rispettive società ed economie. Sono riprese le relazioni sociali, ma molto lentamente; i ragazzi ed i giovani sono stanchi e depressi dai mesi di incertezza, chiusure, lockdown e faticano a risintoniz-



zarsi con il mondo; le prove basta cercarle da psicologi, psichiatri e reparti di igiene mentale. Sono urla del silenzio che vanno ascoltate: dalle famiglie, dalle scuole, dagli educatori, negli oratori, sui campi

di calcio, padel, basket e pallavolo. Il "mal di vivere" dei nostri ragazzi va raccolto e al volo. La gente si sente più insicura e Torino ne sa qualcosa, soprattutto nelle periferie tra spaccio, borseggi, truffe. È finita, certo, ma resta un lavoro immenso per ritrovare il sorriso di prima, la felicità degli anni nei quali "Berta filava". No, non è andato tutto bene. Il mondo è più stanco, fa fatica a riprendere il cammino. Allora, ben venga la scritta "The end", perché in questi anni siamo passati dal virus, forse scappato da Wuhan, ad Arturo, l'ultima "figlia" di Omicron che sta guadagnando terreno in particolare in alcune aree come l'India. Gli esperti scrivono, tra l'altro, sull'European Journal of Internal Medicine che il virus non è cambiato, ma le numerose mutazioni sono entrate in guerra tra di loro e tutto fa pensare, detto in parole semplici, che in futuro il Covid-19 sarà sempre meno diffuso ed aggressivo. Insomma, ci stiamo dirigendo verso una nuova era in cui il virus pian piano ridurrà le sue caratteristiche di diffusione e mortalità. Sarà una bella estate, nonostante tutto. Tuttavia, nella fretta di salvarci, abbiamo lasciato circa 67 milioni di bambini totalmente o parzialmente privi di vaccini salvavita tra il 2019 e il 2021. Un colossale passo indietro cui, insieme, si dovrà rimediare. Tornare in carreggiata è una sfida per tutti e passa tra queste contraddizioni, attese, passi indietro e voli in avanti.

AUGURI A...

Auguri a Beppe Ghisolfi, 74 anni da manuale



Unico, probabilmente immortale, con una carriera incredibile. Parliamo del professor Beppe Ghisolfi che il prossimo 7 maggio spegnerà 74 candeline. Come in ogni compleanno che si rispetti i messaggi di auguri piovono a tonnellate. Del resto, c'è molto da celebrare: banchiere internazionale, docente, scrittore, giornalista, opinionista tv, no social, no gossip, no scandali. Oh, noi vi abbiamo citato solo alcune delle sue cariche, ma la lista è bella lunga. Ecco che cosa ha combinato in tutto questo tempo. Presidente "Cuniberti & Partners" SIM SpA; Consigliere Cnel; Sindaco Bancomat SpA; Presidente Accademia di Educazione Finanziaria; Direttore BancaFinanza; Consigliere Istituto mondiale Casse di Risparmio. Per non farsi mancare nulla, ha pubblicato numerosi libri, l'ultimo dei quali s'intitola "Abbecedario. Le parole dell'economia" (Aragno editore). Che dire? Chapeau! Ah, avere 74 anni e non sentirli! Daremmo tutto per scoprire il suo segreto.

Silvia Gullino

In foto il professor Beppe Ghisolfi con gli amici del Caffè Letterario di Bra

ARGOMENTANDO

Nel Tempo

Pierpaolo Faccio

La mia stupida lieve angoscia ha questo di positivo: esalta le emozioni e persino gli aspetti banali della quotidianità. Per esempio, in questo momento sto ascoltando un vecchio hit che si intitola "Tutt'al più" e subito la pelle si riempie di brividi incredibilmente intensi, riannodando la canzone il filo indistruttibile che lega me stesso al me stesso che attualmente si rispecchia nello schermo del portatile tra notizie di cronaca, pubblicità e colori in alta definizione. Appaio quasi come in filigrana; concentrato, attento e partecipe alle parole che qualcuno sta adesso leggendo e che ora sto scrivendo, abolendo così presente e futuro. Vedi? "adesso" e "ora" non contano nello stesso modo per Te che stai interpretando il mio scritto, o Gentile. È il tuo "adesso", è il tuo "ora", non i miei. Gli attimi che sto vivendo li sto tracciando su un foglio virtuale che disegna le mie parole fissandole in una dimensione che sta tra il mio istante e quello che sarà il tuo. Perciò, credimi, non esistono un passato od un presente od appunto un futuro ben definiti. Rilassati dai, rilassati rilassati: puoi cogliere quel fiore nato l'altro ieri e mantenerne il prezioso profumo sino alla fine dei giorni; puoi baciare le labbra di quell'antico sorriso e sentirne tutto il morbido calore e puoi, infine, vedere l'alba del tuo mondo. Nel Tempo tutto è possibile, persino l'immortalità.

L'INTERVISTATO SPECIALE di Renata Cantamessa

Anche lei è partita da quel “voglio di +” che, in apparenza, non si era ancora dichiarata guardandosi allo specchio. L'unica certezza era quella di voler affondare le sue radici professionali nel turismo perché la sua passione già viveva lì. **Michela Petrini**, classe 1999, braidese e giovane promessa della “Generazione ITS”. Forse anche un po' predestinata perché, proprio mentre si trovava a in Inghilterra per il suo lancio ufficiale alla reception di un hotel, riceve la famigerata telefonata dal personale della sede di Bra della **Fondazione ITS per il Turismo e le Attività Culturali** - operativa presso la sede di **Ascom Form** di piazza Giolitti n. 8, legata ad **Ascom Bra** - a cui era stata segnalata dalla scuola superiore a indirizzo turistico che aveva frequentato fino al diploma. Scatta subito la molla, ma i tempi ancora non coincidono in quanto deve portare a termine il suo iter lavorativo all'estero. Rientrata in Italia, in piena bufera pandemica, Michela decide di farsi il regalo dei vent'anni con l'iscrizione al percorso di formazione che, dopo tanto peregrinare di informazioni e orientamento, ritiene il più rispondente alle aspettative e alle esigenze del suo futuro professionale, che praticamente è già partito.

“Sembra una frase fatta - racconta la **giovane braidese** - in realtà mi sono sentita seguita già quando ancora non ero iscritta. Questo ha fatto scattare in me la voglia di approfondire l'offerta di quella che non era un'università, e neppure un semplice corso di formazione professionale. Ma era esattamente ciò che serviva a me: tanta scuola con tanta impresa. Una sorta di università delle competenze!”. Anche **Skuola.net**, il mega portale seguitissimo da studenti e studentesse con un am-

La giovane Hospitality Manager braidese racconta la sua avventura professionale grazie all'alta formazione ITS



Michela Petrini

Voglio di...

pio range di età, già nel 2019 aveva strillato: “ITS, l'alternativa alla laurea che, addirittura, potrebbe dare maggiori soddisfazioni del titolo accademico (e che nessuno conosce)”. Ma **Michela** era già a bordo della ricerca di talenti avviata dalla ITS Academy (Istituto Tecnico Superiore) e, questa prima ed efficace forma di contatto, aveva di suo accorciato la filiera del suo “cosa farò da grande”. Perché, in fondo, a lei non mancava il “cosa”, ma il “come”. Racconta: “La scelta del percorso universitario l'ho soppressa e poi scartata perché non mi forniva le competenze richieste dal mondo im-

prenditoriale, in cui avevo già fatto capolino con micro esperienze nel settore sia in Italia, sia all'estero. C'è troppa distanza tra le facoltà e la realtà del mercato: lo dimostra il fatto che i laureati nei dipartimenti legati al turismo, se determinati a rimanere nel settore, sono quasi obbligati a proseguire con master e corsi di specializzazione tenuti da professionisti del comparto e coronati da stage che promettano una qualche collocazione lavorativa di avvio. Anzi e obiettivi che la formazione ITS concentra in un biennio intensivo che fa questo e quello, con copertura dei costi totale da parte di

Regione Piemonte e Ministero dell'Istruzione”. A tre anni dal suo “Sì” all'ITS, fa eco alle sue valutazioni lo stesso rilancio di **FareTurismo**, da quasi un ventennio l'appuntamento nazionale sull'orientamento alla formazione e al lavoro nel turismo per studenti, diplomati, laureati, docenti e operatori sostenendo, proprio nell'edizione 2023, che “oggi più che mai occorre riformare il sistema scolastico e post diploma nell'ambito del turismo, facendo sì che percorsi didattici e Pcto-Percorsi e competenze trasversali per l'orientamento siano per i giovani una valida opportunità per competere nella ricerca di una occupazione e per le aziende, penalizzate ormai da un costante mismatch, una certezza di inserire

personale motivato e con una formazione di base adeguata agli standard attuali; oltre che rafforzare l'Istruzione Tecnica Superiore, nel segno dei risultati raggiunti estremamente positivi e dei parametri europei, che ci vedono indietro rispetto ai nostri competitori”.

In pochi mesi all'estero e qualche “puntata” professionale tra Langhe e Torino, **Michela** era giunta alla stessa conclusione. Forse perché, proprio come lei, i giovani che succedono ai Millennial cercano sempre meno il posto fisso e sempre di più quello “giusto”, in linea con i propri valori e passioni. Un profilo che calza a pennello alla Generazione Z, fatta di persone affamate di avventura, desiderose di immergersi in esperienze autentiche e di praticare nuovi tipi di connessioni a partire, proprio, dall'universo professionale. Il nodo va cercato a monte: in un sistema di vita profondamente mutato rispetto alla fine del secolo scorso e in un sistema scolastico “ufficiale” che, paradossalmente, è andato avanti quasi senza accorgersene, varrebbe la pena di praticare il Michela-pensiero domandandosi quale sia la “strada formativa” che, oggi, possa dare la percezione di poter arrivare, un giorno, a centrare l'obiettivo di lavorare nel turismo con competenza e soddisfazione.

che, i giovani, prediligono sbocchi lavorativi capaci di valorizzare la loro distintività e che, nei grandi sogni del domani, le nuove professioni del turismo debbano avere il loro carburante potente. Non a caso, da qualche tempo, esistono già naming curiosi che fanno da trampolino a queste nuove professionalità turistiche che hanno stretto un ottimo patto tra realtà, gavetta, aspirazione e alta formazione surclassando le categorie professionali novecentesche, prive di ogni potere sedut-

tivo sul mercato attuale. **Hospitality Manager** (Tecnico Superiore per la gestione di strutture turistico ricettive) - la scelta di Michela - **Incoming Event Manager** (Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali), **Tourism Product Manager** (Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali), **Experience & Hospitality Specialist** (Tecnico Superiore per la gestione di strutture turistico ricettive) e **Caring on Board** (Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico ricettive e operatore di bordo). Una specializzazione vera e non di facciata: quel presentarsi del turismo non come un'attività “rifugio” tra il volontariato aspecialistico e una praticabile alternativa alla disoccupazione. D'altronde, se l'ampio e diffuso patrimonio storico, culturale e ambientale italiano ha da sempre puntellato la convinzione che in Italia “potremmo vivere solo di turismo”, la capacità di mettere a valore questo “capitale turistico” partendo dalla formazione è, forse, il goal principale. “Studiando all'ITS ho capito come funziona un hotel, per esempio, molto più di quando ci ho lavorato - conclude **Michela** - La presentazione delle competenze emergenti, i colloqui di orientamento al lavoro, gli incontri domanda-offerta di avvio allo stage, i recruiting day: tutto deve avere una regia di qualità, proprio com'è stato per me grazie al confronto e supporto non stop del team di sede a Bra, **Laura Mulassano** e **Carmelo Pizzuto**. Ho sostenuto il mio esame a luglio 2022 e, una settimana dopo, arriva la seconda telefonata di ITS Bra che mi regalava un'altra opportunità: un colloquio per un incarico di Hospitality Manager sui progetti di marketing territoriale partecipati da Ascom Bra nell'Ufficio Turistico di La Morra e negli aeroporti di Torino Caselle e di Bergamo Orio al Serio con **Federberghi Torino** e **Booking Piemonte**. L'indomani ero già operativa, e lo sono tuttora”.

OPEN DAY!

09/05

H. 17:00



ITS TURISMO
E ATTIVITÀ
CULTURALI

REGIS
TRATI
ORA!



ASCOM BRA - PIAZZA GIOLITTI 8

Data di pubblicazione: 06/05/2023

www.its-turismopiemonte.it



Dal 6 al 28 maggio nelle sale di Palazzo Mathis, grazie al contributo di Luciano Cravero

Bra si prepara al Giro d'Italia con "La Bicicletta" in mostra

Hai voluto la bicicletta? E allora dal 6 al 28 maggio pedala fino a Bra per la mostra sul mezzo a due ruote, allestita nelle sale di Palazzo Mathis, grazie al contributo di Luciano Cravero, presidente, ideatore e fondatore del Museo della Bicicletta.

Della serie "Ci vediamo in Giro", la rassegna di eventi in avvicinamento alla tappa del Giro d'Italia Bra-Rivoli di giovedì 18 maggio, realizzati in collaborazione con Regione Piemonte, Atl Langhe Monferrato Roero, Fondazione Crc, Fenix, Ascom Bra, Banca d'Alba, Banca di Cherasco, Rolfo, Rivista Idea, Confartigianato Cuneo, Banca Crs, Bper, Tesi Square, Bra Servizi, Selmi, Ascheri, Dica, Sac, Germanetti, Panathlon Bra. Per appassionati e curiosi sarà possibile rivivere l'evoluzione della bici, partendo dai primi modelli fino ad arrivare a quello da corsa, che racconta l'epica dei grandi campioni di ieri e di oggi. Un'alchimia capace di miscelare antica e moderna iconografia, il senso della velocità e il racconto di tante storie, congelate grazie all'impegno di Luciano Cravero, che ha dedicato l'intera vita allo scopo, raccogliendo memorabilia del ciclismo nazionale ed internazionale di sempre. In mostra ci sarà tutta l'essenza del ciclismo, quello recente e quello del dopoguerra. Oggetti che raccontano la corsa e ciò che le ruota intorno, il lavoro delle squadre, le macchine al seguito, i giornalisti. Un mondo eroico e colorato, che trasuda di fatica e trionfo.

Dietro il racconto di ciascuna bici c'è un pezzo di storia d'Italia e del mondo. Ci sono ricordi dell'infanzia, dei genitori e dei nonni, modelli dei marchi più conosciuti, borse, autografi, pagine seppiate di vecchi giornali che celebrano un mezzo, la bicicletta, che guarda con il sorriso al passato e strizza l'occhio al futuro.

Ma non è finita qui. Una sala sarà interamente dedicata allo scrittore braidese Giovanni Arpino, nella sua veste di giornalista sportivo: qui sarà esposta la sua macchina da scrivere originale, per gentile concessione del figlio Tommaso e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo. La mostra dal titolo "La Bicicletta" verrà inaugurata sabato 6 maggio alle ore 18 e sarà visitabile ad ingresso gratuito fino al 28 maggio con il seguente orario: giovedì, venerdì e lunedì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18; il sabato e la domenica dalle 9 alle 12.30. Oh, se è tutto chiaro... ci vediamo lì!

Silvia Gullino

In foto Luciano Cravero con il sindaco di Bra, Gianni Fogliato



BRA, TUTTO PRONTO PER LA "CENA ASPETTANDO IL GIRO D'ITALIA" DI SABATO 13 MAGGIO

A tavola con i campioni della bici

Non avete programmato nulla per la serata di sabato 13 maggio? E che problema c'è! Lasciamo volentieri il divano di casa e andiamo a goderci un appuntamento al Movicentro di Bra (piazza Caduti di Nassirya), dove alle ore 20 sarà servita la "Cena aspettando il Giro d'Italia", organizzata dall'associazione AbBRAcciAMO, in collaborazione con la città di Bra ed il Cnos-Fap di Bra.

Un evento pennellato per gli amanti della due ruote, grazie alla presenza di ospiti del ciclismo, ma perfetto anche per chi si vuole semplicemente gustare un'uscita con gli amici, assaporare cibo di qualità e ascoltare la buona musica di Bra on the rock.

Fatte le dovute presentazioni, vogliamo scoprire il menù? Sì che vogliamo, quindi vamos! Affettati della tradizione; vitello tonnato; tortino di verdure con fonduta; lasagne di primavera; spezzatino di salsiccia di Bra su letto croccante di patate; dolce del campione; acqua e vino compresi, al prezzo di 27 euro. Partecipare fa bene al palato e pure al cuore, visto che il ricavato della serata sarà devoluto all'associazione Sportiamo - Bra. E allora andiamo con le info di



servizio: prenotazione entro lunedì 8 maggio, versando 17 euro di acconto sull'Iban IT13Q084874620000010000276, indicando nella causale nome, cognome, numero partecipanti e

numero di telefono. Oppure tramite Satispay, utilizzando il QR Code in calce alla locandina scaricabile dalla pagina Facebook e Instagram dell'associazione AbBRAcciAMO, dopo aver effettua-

to il pagamento inviare un messaggio con nome e numero dei partecipanti al numero di telefono 3498681649. Per informazioni, contattare Roberto (tel. 3356196907) o Davide

(3287817870). Che dite, ci facciamo un pensiero?

Silvia Gullino

In foto il collettivo dell'associazione AbBRAcciAMO

Corner informativi per moltiplicare la vita!

Nella «Granda» Aido cambia look

Dopo aver dato vita ad un progetto ambizioso ed impegnativo, Piazzetta AIDO, per festeggiare i 45 anni di attività, ecco che AIDO Sezione Provinciale di Cuneo mai paga dei risultati ottenuti ha dato vita ad una nuova iniziativa utile occasione per dare una speranza di vita ai tanti pazienti in lista d'attesa per un trapianto.

Con il prezioso sostegno della Fondazione CRC una nuova ed accattivante idea progettuale, «AIDO un nuovo look per la vita», è stata ben concretizzata quale utile occasione di visibilità ed immagine permettendo la discesa in piazza tra la gente e per la gente in tantissime iniziative associative non ultima la Giornata Nazionale per la Donazione di Organi e Tessuti promossa dal Ministero della Salute in collaborazione con il Centro Nazionale Trapianti.

«Sono davvero soddisfatto del tanto lavoro fatto dalle realtà associative territoriali, ben dieci che diffuse sulla «Granda» hanno

raccolto lo stimolo di AIDO Sezione Provinciale di Cuneo a rinnovare e rinnovarsi per esser elementi di attrazione e visibilità in un contesto culturale e d'informazione ed i risultati non sono tardati a venire» - dice il Presidente Gianfranco Vergnano a cui fa eco il Vice Vicario Enrico Giraudo - «Da Ottobre 2022 a tutto Aprile 2023 davvero tante sono state le opportunità di visibilità al fianco dei nuovi corner informativi simpatici, funzionali ed efficaci che hanno permesso di raccogliere

un elevato numero di adesioni tanto che è sempre più vicino un ambizioso obiettivo: raggiungere le 20.000 adesioni al dono in una terra, la provincia di Cuneo, da sempre generosa verso chi ha bisogno.»

«La nuova immagine dei punti informativi targati «AIDO CN» è legata alla penna di Danilo Paparelli, da anni strettamente legato ad AIDO: a lui il nostro grazie perché anche con un sorriso si moltiplica la vita» - conclude Vergnano.



Bra, domenica 7 maggio - Ritrovo alle 9 in piazza Caduti della Libertà e si parte alle 10.30. Tutte le info della Uisp

ECCO «BICINCITTÀ»

Tutti pronti a lucidare le biciclette nel box che domenica 7 maggio è tempo di “bicincittà”. Un evento pennellato per Bra, che ormai si sta plasmando sempre più a misura di ciclista, sostenendo il diritto alla mobilità. In regalo per tutti i partecipanti una t-shirt rosa per celebrare la special edition in occasione del Giro d’Italia che farà tappa sotto la Zizzola il prossimo 18 maggio. Volete forse non approfittarne? L’iniziativa è promossa dalla Uisp in collaborazione con la città di Bra e importanti sponsor (informazioni al numero di telefono 0172/431507, mail bracuneo@uisp.it, oppure visitando il sito www.uisp.it/bra). Famiglie con bambini, coppie, curiosi, appassionati: può partecipare chiunque. Il ritrovo è fissato alle ore 9 in piazza Caduti della Libertà (davanti al Comune), si parte alle ore 10.30 per un tragitto in bici lungo circa 13 km che si snoda per le vie di Bra e in periferia. E poi belli coccolati, perché sarà offerto un ristoro a base di frutta presso il circolo di Bandito (chi vorrà potrà prendere il caffè direttamente nel circolo)



più un piatto di pasta all’arrivo. Il tutto con impatto zero sull’ambiente, visto che saranno utilizza-

ti solo materiali biodegradabili (Greta Thunberg approverebbe). Insomma dai, un bel

modo per fare sport, divertirsi e ammirare la città da un’altra prospettiva.

Silvia Gullino

Visitabili gratuitamente tutti i fine settimana

Il parco e il museo della Zizzola già aperti



Complice il bel tempo di questi giorni e il nutrito programma di iniziative primaverili in grado di richiamare un numero crescente di turisti, quest’anno la l’Amministrazione braidese ha deciso di aprire anticipatamente al pubblico la Zizzola. Così, già da sabato scorso – anziché metà maggio come di consueto – il museo ospitato

all’interno del monumento simbolo della città e il parco che lo circonda sono stati aperti. Saranno accessibili tutti i sabati e domeniche fino a ottobre, dalle 10 alle 18 con orario continuato. Entrambi ad ingresso gratuito. Inoltre, in occasione della Festa dei lavoratori, la Zizzola sarà aperta anche lunedì 1 maggio. (rb)

Meeting del Lions Club Bra Host ai Salesiani, premiata la giovane Alisea Bertoluzzo per «Un poster per la pace»

Ai Salesiani s’impara (anche) a fare la pizza

Il ricavato della serata di venerdì 28 aprile contribuirà a sostenere i programmi d’istruzione del Cnos-Fap

A acqua, farina, lievito e poi passata di pomodoro, mozzarella, basilico fresco ed un filo d’olio... avete già l’acquolina in bocca? Non vi resta che provare la pizza che gli allievi del corso di panificazione/pasticceria del Cnos-Fap di Bra hanno presentato ai soci del Lions Club Bra Host, chiamati a raccolta dal presidente Monia Rullo. Venerdì 28 aprile c’è stato il meeting presso la casa Salesiana di viale Rimembranze, occasione per una visita ai diversi laboratori d’istruzione professionale insieme al direttore del Cnos-Fap Davide Busato, dove sbocciano i sogni di un mestiere per tanti giovani. E proprio nell’opera testimone della missione di don Bosco dal lontano 1959, è stato assegnato un riconoscimento del Club alla giovane Alisea Bertoluzzo, per aver partecipato al Concorso Internazionale “Un poster per la pace. Guidare con compassione” in detto dal Lions Clubs International. Quindi, tutti a cena nel salone dove è giunto anche il saluto di benvenuto del direttore salesia-



no don Riccardo Frigerio e per gustare le varietà di pizze sfornate dai giovani studenti dell’Istituto al quale è stato donato il ricavato della serata, contribuendo così a sostenere i programmi di studio. Sì, perché la pizza non è solo buonissima... è anche promozione sociale e tanta storia.

Secondo le cronache, la prima pizza Margherita venne sfornata a Napoli tra l’11 e il 12 giugno del 1889. Si racconta che il pizzaiolo Raffaele Esposito, della pizzeria Brandi, sarebbe stato convocato alla Reggia di Capodimonte e, utilizzando i forni del posto, avrebbe ideato quella pizza con i

tre colori della bandiera italiana, dandole il nome della regina Margherita. Un’autentica leggenda. Lo sanno bene gli studenti del Cnos-Fap, che si sono superati nella preparazione di questo piatto tipicamente italiano, così come per il tris di dolci tutto napoletano, formato da pastiera, maritozzi e zeppole.

Gli ingredienti c’erano tutti: passione, formazione nel settore e ambizione. Infornando il tutto, il risultato non poteva che essere uno: un successo. Bravi ragazzi!

Silvia Gullino

In foto un momento del meeting ai Salesiani del LC Bra Host

POLIZIA LOCALE

Bra: denunciato perché circolava in stato di ebbrezza e sotto effetto di sostanze stupefacenti

Stava circolando a bordo della sua Citroën in via Cuneo quando è andato ad urtare il guard-rail: notando l’incidente, altri automobilisti hanno immediatamente contattato il numero unico di emergenza e sul posto è sopraggiunto l’equipaggio di pronto intervento della Polizia Locale braidese unitamente ad un’ambulanza del soccorso sanitario. Durante i rilievi gli agenti hanno notato lo stato psicofisico in cui versava il conducente, un quarantenne residente in Langa, e pertanto hanno richiesto all’Ospedale di Verduno, in cui il soggetto era stato trasportato, esami specifici. Dai risultati ottenuti è emerso che questi al momento dell’incidente aveva un tasso alcolemico oltre 8 volte superiore a quello di 0.50 grammi al litro consentito per legge, oltre alla positività alle sostanze stupefacenti; fatti che hanno comportato il deferimento in stato di libertà alla Procura di Asti per i reati di guida in stato di ebbrezza e sotto effetto sostanze stupefacenti e per aver provocato un incidente stradale in stato di alterazione. Oltre alla denuncia penale, gli agenti hanno provveduto a ritirargli la patente e a sottoporre a sequestro amministrativo la sua vettura. (Polizia Locale Bra)





IL PREZZO DELL'ENERGIA? LO BLOCCHIAMO NOI.



PAUSE

IREN PREZZO FISSO

Luce verde e Gas

Con **Iren Prezzo Fisso**, le oscillazioni in bolletta saranno solo un ricordo.
Sottoscrivi l'offerta che blocca il prezzo della materia energia **fino al 31.12.2024**
e metti in pausa le preoccupazioni.



Luce verde

Per maggior
informazioni
inquadra
i QR code



Gas

Per aderire all'offerta vai su **irenlucegas.it** o chiama l'**800.96.96.96**


iren
luce gas e servizi

Sabato 13 maggio negozi aperti la sera, happy hour, visite ai musei e tanti appuntamenti in musica

A Bra la notte si colora di rosa

La febbre del Giro d'Italia sale e coinvolge tutta la città. In attesa del 18 maggio prossimo, quando da piazza Caduti per la Libertà partirà la tappa Bra-Rivoli, i braidesi si preparano a vivere una **grande "Notte Rosa"**, con shopping serale e tanti appuntamenti, in programma per sabato 13 maggio.

Oltre a poter fare acquisti nei negozi cittadini aperti per l'occasione, dalle 19 alle 24 tutti i bar del centro offriranno l'occasione di un **happy hour in musica con Radiobraontherocks**, in collaborazione con "Aperitivo in console". Suona Tuttafuffa dj set in radio diffusione per tutta la città.

Alle 20 l'associazione Abbracciamo di Bra, in collaborazione con la gastronomia Grimaldi, organizza una **"Cena in Rosa"** presso il Movicentro: il menù prevede affettati misti, vitello tonnato, insalata bergera, cannelloni al forno, salsiccia di Bra e patate al forno, dolce, vino e acqua al costo di 30 euro a persona. Il ricavato dell'iniziativa verrà devoluto all'associazione Sportiamo.

Musica ancora protagonista alle 21 in piazza Caduti per la Libertà, con il concerto della Swing&Jazz Big Band di Cherasco di-



retta da Roberto Andreoli, che farà assaporare le migliori musiche anni '40 delle grandi band americane (da Glenn Miller a Duke Ellington, Woody Herman, Count Basie). Ingresso gratuito.

Dalle 22 alle 2, infine, "After pink party", dj set al centro polifunzionale Arpino.

Ma la "Notte Rosa" - nuovo appuntamento della

rassegna "Ci vediamo in Giro" - sarà anche l'occasione per soddisfare interessi artistici e culturali. Per l'occasione, infatti, tutti i musei cittadini saranno aperti per visite serali gratuite anche per i non residenti a Bra.

La Casa dei braidesi ospitata all'interno della Zizola sarà visitabile dalle 21 alle 24, mentre si potrà accedere al **Museo civico di**

archeologia, storia e arte di Palazzo Traversa dalle 21 alle 24. Il Museo Traversa, inoltre, organizza un laboratorio per grandi e piccini dal titolo "A tutta velocità tra i monumenti di Bra" in cui ci si cimenterà nel disegno di una bicicletta "futurista". È possibile aggregarsi liberamente dalle 21 alle 23, non occorre la prenotazione. Info allo 0172-423880

o scrivendo a traversa@comune.bra.cn.it.

Il Museo del giocattolo offrirà alle 21 e alle 22 una visita guidata con laboratorio dedicato ai giochi e divertimenti del periodo pre-cinema: lanterne magiche, taumatropi e fenachistiscopi, ovvero come si giocava con le immagini prima dei pixel. Alle 23 si terrà invece una visita guidata senza laboratorio. Per partecipare è necessaria la prenotazione chiamando dal lunedì al venerdì lo 0172-430185 oppure scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it, il sabato e la domenica al numero 349-4565848 oppure via mail a info@ludorespiro.it.

Infine il Museo civico Craveri di storia naturale (che riaprirà per l'occasione) sarà visitabile dalle 21 alle 24. Alle 21, inoltre, si terrà un incontro con Alfonso Lucifredi dedicato a "La vita avventurosa di Alfred Russel Wallace", a 200 anni dalla nascita dell'uomo che condivise con Charles Darwin la teoria dell'evoluzione. In caso di pioggia l'appuntamento si terrà presso l'auditorium Bper in via Sarti. Non occorre la prenotazione.

Il giorno successivo, **domenica 14 maggio, si terrà la mediofondo** non competitiva ad andatura libera sul percorso ufficia-

le della tappa Bra-Rivoli in provincia di Cuneo. L'appuntamento è organizzato dall'Asd Granfondo Bra Bra e dal Comune. Per iscrizioni scrivere a mediodorosa@brabra.org. Info: www.brabra.org - tel. 335-6832195.

Le iniziative di **"Ci vediamo in Giro"** sono rese possibili grazie al contributo degli sponsor del Comitato di Tappa, ovvero Regione Piemonte, Atl

Langhe Monferrato Roero, Fondazione Crc, Fenix, Ascom Bra, Banca d'Alba, Banca di Cherasco, Rolfo, Rivista Idea, Confartigianato Cuneo, Banca Crs, Bper, Tesi Square, Bra Servizi, Selmi, Ascheri, Dica, Sac, Germanetti, Panathlon Bra.

Tutte le informazioni sul Giro d'Italia 2023 sul sito ufficiale www.giroditalia.it, su www.turismoinbra.it e su www.visitlmt.it. (rb)

ATTESA DA MESI

Bene dai! Finalmente è tornata la pioggia



Buone notizie: finalmente è tornata la pioggia. Sapete com'è, visti i tempi, qui l'unica acqua che si vede è quella dei supermercati. Oh, comunque il problema siccità resta eh! Non illudiamoci per così poco. Dati Arpa alla mano, la situazione per l'agricoltura non è per niente buona. Ad oggi siamo già al di sotto delle risorse idriche rispetto a quelle mediamente attese in questo periodo negli anni passati, dicono gli esperti. A mancare, anche quest'anno, sono stati soprattutto i depositi di neve, il cui scioglimento garantisce acqua nei mesi estivi. E anche i nostri principali serbatoi, i laghi, sono messi male. Adesso l'unica salvezza sarebbero nuove precipitazioni. Non resta che affidarci a "Giovè pluvio".

Silvia Gullino

Oltre un mese di iniziative per la provincia fra cui quella di Bra

Riparte "Famiglia sei Granda"

Domenica 14 maggio, dalle 15 alle 19, si svolgerà in via Roma a Fossano il primo appuntamento dell'undicesima edizione di "Famiglia sei Granda", la grande festa diffusa della famiglia ideata dal Forum delle associazioni familiari della provincia di Cuneo che per oltre un mese animerà molti centri della Granda con iniziative rivolte a grandi e piccoli. Si partirà dal cuore della Città degli Acaja che, alla vigilia della Giornata internazionale della famiglia, si animerà di giochi, laboratori, spettacoli e musica per un pomeriggio spensierato rivolto alle famiglie con bambini, da trascorrere tutti insieme. Per maggiori informazioni sulla giornata è possibile visitare il sito internet www.forumfamigliecuneo.org.

"Invitiamo tutte le famiglie, fossanesi e non solo, e la cittadinanza ad affollare il centro cittadino che verrà allestito con stand ludico-creativi per momenti di ballo e di gioco rivolti a grandi e piccini, curati dalle realtà associative e istituzionali che a vario titolo si occupano della famiglia - spiega Silvio Ribero, presidente del Forum delle associazioni familiari della provincia di Cuneo -. Il tempo libero è un'occasione privilegiata per permettere alle famiglie di aprirsi alla relazione con altri nuclei familiari e la nostra festa vuole esse-



re proprio un'occasione per 'uscire fuori' e riscoprirsi parte di una società che pensa alla famiglia come risorsa".

Tra le principali attività proposte in via Roma, nel tratto compreso tra le piazze Manfredi e Vittorio Veneto, ci saranno: "I giochi di una volta", pensati dai Borghi cittadini; il laboratorio del gusto e dell'olfatto curato dall'associazione "L'Arcipelago"; l'attività "Attenti al fuoco!" dell'associazione Nazionale Vigili del fuoco volontari - GOS Fossano; il laboratorio "Creando con le mani..." a cura del Centro

Diurno "Il mosaico"; l'attività "Scacco Matto!" del Circolo Scacchistico "Torri d'Acaja"; "Giocando con la Dama" del Circolo Dama Fossano; il "Ludobox itinerante" proposto dal Centro Famiglie Fossano e le iniziative "Mi piaci se ti muovi!" a cura del Doposcuola CAP e "Creatività in libertà!" dell'Azione Cattolica di Fossano. Numerose altre iniziative del cartellone di "Famiglia sei Granda" sono in programma nelle settimane successive anche a Busca, Cavallermaggiore, Montemale, Bra e Vinadio. Ecco gli appuntamenti.

La manifestazione farà varie tappe nel Cuneese. Nelle nostre zone **venerdì 26 maggio a Cavallermaggiore**, il Teatro San Giorgio, alle 20,45 si terrà la tavola rotonda "La famiglia a famiglia oggi e domani. Aspettando la Festa delle Famiglie di settembre". Si parlerà di famiglia tra "tradizione" e "innovazione", sia attraverso esperienze vissute e sia con il dialogo fra rappresentanti del mondo ecclesiale, legale civilistico e socio-psico-pedagogico. Un momento per confrontarsi sui percorsi che la famiglia sarà chiamata a intrapren-

dere per essere ancora la cellula fondante della nostra società e risorsa per il nostro Paese.

Domenica 4 giugno a Bra, per tutta la giornata sarà "Famiglie in Festa". Si comincerà alle 9 in piazza Caduti per la Libertà con il ritrovo per la partenza di "BICI IN CITTÀ" in collaborazione con UISP, con arrivo previsto in piazza Giolitti dove alle 12,30 verrà servita la pasta dello chef Antonio per tutte le famiglie. A seguire, sempre nella stessa piazza, alle 14,30 avrà luogo il Laboratorio 3R "Recupero, Riuso, Riciclo" a cura dell'Associazione Piedi x Terra, mentre alle 15 ci sarà l'esibizione del gruppo "I cera una volta" con lo spettacolo dei Burattini Ludobus e Palloncini. Alle 17 sarà la volta di un'esibizione di skater presso la nuova pista in via Edoardo Brizio, per finire alle 21 in piazza Giolitti con il concerto gruppo musicale "The Follis".

Venerdì 9 giugno a Bra, alle 20,45, presso la Sala conferenze del Centro Polifunzionale "Arpino" (largo della Resistenza) si svolgerà l'incontro informativo per la prevenzione al gioco d'azzardo patologico. Le relatrici saranno: Manuela Ferrero, educatrice della Cooperativa Sociale Alice e Consorzio CIS, e Angela Menga, psicologa e psicoterapeuta presso Servizio per le Dipendenze - ASL CN 2.

NOTIZIE IN BREVE

Bra: al via il lavaggio dei contenitori dei rifiuti

Ha preso il via il primo servizio di pulizia dei contenitori dei rifiuti delle diverse utenze presenti sul territorio del 2023. Quest'anno, per la prima volta, oltre che i bidoni per la raccolta dell'umido saranno oggetto di pulizia anche i contenitori del vetro. In entrambi i casi, le operazioni di lavaggio riguardano solo i bidoni di grandi dimensioni carrellati in uso presso condomini e attività commerciali.

Per i contenitori dell'umido, il primo passaggio dell'anno si svolgerà nel mese di maggio in concomitanza con il servizio di raccolta dell'umido, il martedì e il sabato nella zona A, il lunedì e il venerdì nella zona B, come indicato nei calendari di raccolta distribuiti alla cittadinanza. La pulizia dei contenitori del vetro si svolgerà invece in tre sabati di maggio (6, 13 e 20). Per usufruire del servizio occorre lasciare i contenitori esposti su strada dopo il passaggio del mezzo di raccolta e attendere le 13 per ritirarli all'interno. Nel file allegato il calendario degli interventi, con le rispettive vie di operatività. Il prossimo passaggio è previsto per il mese di luglio. (rb)

Surroga in Consiglio

Il Consiglio comunale di Bra è stato nuovamente convocato dal presidente Fabio Bailo per le 19,30 di lunedì 8 maggio 2023. L'assemblea sarà chiamata a discutere un unico punto all'ordine del giorno, ovvero la surroga, entro i tempi previsti dalla legge, della consigliera comunale Annalisa Genta (Fratelli d'Italia - Coraggio! Si cambia), che lo scorso 28 aprile ha rassegnato le dimissioni dalla carica. Per effetto della normativa in materia e dei risultati elettorali del 26 maggio 2019, al suo posto entrerà in Consiglio Sebastiano Luca. Sarà possibile seguire la seduta in diretta streaming e, successivamente, in differita, sul canale YouTube del Comune di Bra, collegandosi a questo link. (rb)

Durante la seduta approvate anche le nuove tariffe Tari

Si è riunito giovedì 27 aprile 2023 nella sala "Achille Carando" del municipio il consiglio Comunale di Bra chiamato ad approvare il consuntivo 2022. In apertura della seduta è stato dedicato un momento di ricordo ad Azio Citi, già dipendente comunale e uno dei fondatori del movimento Slow Food Arcigola, scomparso nelle scorse settimane. La discussione dei punti all'ordine del giorno è iniziata con l'approvazione, all'unanimità, di due delibere funzionali all'accorpamento al demanio stradale comunale di alcune porzioni di strade già adibite ad uso pubblico da oltre vent'anni. I provvedimenti riguardano in particolare alcuni tratti lungo corso Monviso, strada Falchetto e strada Tetti Arlorio. Terzo punto all'ordine del giorno, l'approvazione delle nuove tariffe della Tari, illustrate dal sindaco, chiamato a spiegare che "Nonostante gli ottimi risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata, con dati attorno al 90% per l'intera città, nel 2023 ci sarà un lieve ritocco della tassa rifiuti, la TARI. Ritocco in media di poco superiore al 3,5%, prevalentemente connesso con la parte va-

riabile del tributo. Tutto ciò in linea con quanto già approvato in sede di bilancio previsionale nel dicembre scorso e con valori di gran lunga inferiori al tasso di inflazione programmato e del tasso di inflazione reale". L'effetto è prevalentemente dovuto ai maggiori oneri connessi con l'applicazione dei servizi previsti dal TQRIF, il Testo unico della qualità sui servizi rifiuti voluto dall'ente regolatore di settore, che dal primo gennaio di quest'anno devono essere assicurati nella gestione dei servizi. I maggiori oneri derivanti dalle spese gestionali, dovuti invece agli incrementi di costo dei servizi di raccolta e smaltimento per effetto del caro energia e per la dinamica inflazionistica, saranno assorbiti nell'ambito del bilancio comunale, grazie proprio allo sforzo fatto dai cittadini nella corretta gestione dei rifiuti, che ha permesso di mitigarne



l'impatto.

Sul tema è intervenuto il consigliere Sergio Panero (Bra Domani) per sottolineare come "spetti agli amministratori il compito

di far capire ai cittadini che se un aumento c'è stato è motivato dai generali rincari di questo periodo, ma che è in vista di obiettivi che abbiamo fissato e che

condivido". Sul tema anche il consigliere Francesco Testa che ha sottolineato come "si sta facendo di tutto per tutelare la cittadinanza, salvaguardare il bene comune e assorbire gli impatti economici più duri". La delibera è stata approvata con l'astensione dei consiglieri di minoranza presenti. L'ultima parte della seduta è stata dedicata alla discussione e approvazione del rendiconto della gestione 2022, che presenta un avanzo di amministrazione di 6.483.004,80 euro, di cui circa 2 milioni potranno essere utilizzati per "investimenti e spese correnti non ripetibili", come annunciato dal sindaco Gianni Fogliato nella presentazione di alcuni grafici esplicativi dei principali dati che derivano dal documento. Tra questi un incremento delle spese impegnate, salite all'88,13% del totale, con oltre l'80% pagato nell'anno, facendo scendere il tempo medio

di pagamento dei fornitori a circa 32 giorni, contro gli oltre 36 del 2021. I conti del 2022 sono stati fortemente condizionati dai riflessi del caro energia, che ha inciso per oltre un milione di euro sui conti comunali, di cui 760.000 finanziati attraverso il ricorso all'avanzo di amministrazione 2021, mentre altra voce rilevante che è andata ad incidere sulla spesa 2022 è stata relativa all'entrata in vigore del nuovo contratto dei dipendenti degli enti locali, che ha determinato anche la corresponsione degli arretrati contrattuali dei tre anni precedenti. Costo del personale che si attesta, nell'anno passato, sul valore di 6.308.334 €. Nel corso del 2022 il Comune di Bra non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e non ha sottoscritto nuovo indebitamento, con un'incidenza del livello di debito per abitante sceso dai 530,90 euro del 2021 ai 514,74 dell'anno appena

concluso. Il documento è stato "sosteunto" dai consiglieri di maggioranza nelle varie voci e nelle progettualità sottolineando "l'attenzione alle fasce più deboli della popolazione e alla coesione sociale", le attività in ambito occupazionale, i lavori e cantieri di area Pnrr, in ambito socio-assistenziale, ambientale etc... La delibera è stata approvata con il voto contrario della minoranza che ha evidenziato una richiesta di maggiore attenzione verso le realtà produttive (consigliere Ellena) e ribadito alcuni dubbi su progetti Pnrr a cominciare da quello relativo all'ex mattatoio (consigliere Craverro).

È possibile rivedere il video integrale della seduta sul canale You Tube del Comune di Bra (link diretto: <https://www.youtube.com/user/comunebra>).

Nella foto il sindaco Fogliato

In tanti alla Messa di ringraziamento al Santuario della Madonna dei Fiori

Le Suore oblate del Cuore Immacolato salutano Bra

«Siamo legate a questo luogo di devozione alla Beata Vergine: è la nostra casa. Grazie a tutti per la vostra presenza e l'amicizia dimostrata con tanti segni in questi trent'anni». Così le Suore oblate del Cuore Immacolato di Maria hanno salutato Bra e il Santuario della Madonna dei Fiori, dov'erano arrivate nel 1993. Domenica 30 aprile, con un momento di festa, la comunità si è stretta attorno a suor Gloria, suor Elena, suor Angela e suor Jos per il saluto e il ringraziamento, che si è sentito forte durante le Sante Messe delle ore 9 e delle ore 10.30, celebrate dal rettore del Santuario, don Enzo Torchio. Nell'omelia, il sacerdote ha commentato il Vangelo della IV domenica di Pasqua che presenta Gesù buon pastore: «Cristo è la porta del Paradiso e l'esempio da seguire, perché solo Lui ha paro-

le di vita eterna», da qui l'invito nella 60ª giornata mondiale di preghiera per le vocazioni ad «Aprire il cuore alla grazia di Dio per ricevere abbondanza di vita e sviluppare appieno le potenzialità che abbiamo dentro di noi. Esattamente come hanno fatto le nostre suore che sono oblate, cioè si sono donate con generosità alla missione a cui il Signore le ha chiamate, pur lontano dalla loro terra». Ad animare la Messa con i canti è stato il coro del Santuario, guidato da Felicità Cocco e accompagnato dalle note all'organo del giovane Massimiliano Stenta che ha così ricevuto il testimone da suor Gloria e da suor Elena, suggellato dall'abbraccio proprio da chi lo ha preceduto in quel servizio per tanti anni. Presenti all'Eucaristia il sindaco di Bra Gianni Fogliato, il suo vice Biagio Conterno e l'assesso-



re Luciano Messa, che hanno donato alle consacrate, in nome dell'assemblea, una targa ricordo, mazzi di fiori e quadri della Madonna dei Fiori come segno di riconoscenza e di affetto. Tante le persone che hanno deciso, tra commozione ed entusiasmo, di partecipare alle funzioni per augurare alle Suore buon cammino. «Tutti resterete nel no-

stro cuore, come siamo certe noi rimarremo nel vostro. Il Signore vi protegga e vi ricompensi del bene che ci avete fatto», hanno detto le religiose che poi hanno espresso pensieri di gratitudine, a partire dai pastori della diocesi di Torino di cui Bra fa parte. I volti sorridenti nelle foto di rito e durante il momento conviviale esprimono bene i tanti anni

in cui suor Gloria, suor Elena, suor Angela e suor Jos hanno servito la cittadinanza con il loro affetto e la loro "santità". Soprattutto con la loro santità. Immagini che raccolgono tutto lo spirito umano e cristiano vissuto in segno di fede, anche dopo il rientro alla Casa generale di Settimo Torinese, avvenuto nel dicembre 2022. Una decisione sofferta,

accettata con rispetto ed immensa gratitudine da parte di tutta la comunità per l'instancabile lavoro svolto dalle suore oblate in questi lunghi anni trascorsi sotto la Zizzola. Sempre attive in Santuario e nella casa del Clero "Beato Sebastiano Valfrè", non hanno fatto mai mancare tenerezza, vicinanza umana e spirituale, oltre che collaborazio-

ne di ogni genere al fianco dei sacerdoti, collaborando ai servizi liturgici e all'animazione della preghiera. Sono state, inoltre, un valido aiuto per i Rettori che si sono succeduti nel tempo della loro permanenza, a partire dal compianto don Michele Germanetto che le accolse in quel lontano 4 settembre 1993, dando il via alla loro opera di carità e di amore sotto il manto della Madonna dei Fiori. La loro testimonianza è stata preziosissima e la tristezza per il loro addio alla città di Bra è sublimata dalle parole di papa Francesco: «Guardare il passato con gratitudine, vivere il presente con passione e abbracciare il futuro con speranza».

Silvia Gullino

In foto le Suore oblate del Cuore Immacolato di Maria con la comunità braidese

Maggio è il tempo in cui si moltiplicano i Rosari, le suppliche, i fioretti e si sente più forte il bisogno di preghiere speciali alla Madre di Dio. Un bisogno che si avverte con particolare urgenza soprattutto oggi, perché torni a regnare la pace nel mondo. L'appuntamento quotidiano con il Santo Rosario nel mese di maggio è sempre sentito e partecipato. Le origini di questa preghiera sono tardo medioevali e il suo nome deriva dalla corona di rose, il fiore mariano per eccellenza. L'Unità Pastorale 50 (Bra, Bandito, Sanfrè) ribadisce la tradizione con una serie di celebrazioni che saranno davvero un'occasione di festa. Prendete nota. Santuario Madonna dei Fiori: recita del Rosario tutti i giorni

Dalla Madonna dei Fiori, ai Salesiani e Bandito fino alla processione dell'Ausiliatrice

Tutti gli appuntamenti di maggio con la preghiera del Rosario



feriali alle ore 08.30 (al termine della Messa nel Santuario antico); alle ore 17 (prima della Messa serale nel Santuario antico); alle ore 20.30 nel cortile del pruneto (eccetto la domenica) ed in caso di brutto tempo in uno dei locali del Santuario. Parrocchia Assunzione Maria Vergine (frazione Bandito): Rosario mercoledì 10, 17 e 24 maggio alle ore 20.45 nel chiostro dell'oratorio o in parroc-

chia in caso di maltempo (a seguire "ci prendiamo il caffè in oratorio"); Rosario domenica 7, 14, 21 e 28 maggio, alle ore 20.45, presso la grotta di Lourdes (località Villa Moffa); mercoledì 31 maggio, chiusura del mese mariano alle ore 20.45 con la passeggiata a piedi dalla parrocchia alla chiesa dei Terlapini (in parrocchia in caso di maltempo), più benedizione delle famiglie e delle case di Bandito.

Salesiani: Rosario tutte le sere di maggio, alle ore 21, nel cortile dell'Istituto San Domenico Savio. La preghiera diventerà preludio e preparazione alla processione di Maria Ausiliatrice, in programma domenica 28 maggio, alle 20.45, nel quartiere Oltre-ferrovia. Una festa per guardare alla santità, per guardare a Maria.

Silvia Gullino

Consegnato al Sermig di Torino il ricavato della manifestazione “I libri e le rose” del 15 aprile

La solidarietà attraverso i libri

Dal mercatino del libro della biblioteca di Bra un contributo alle vittime del terremoto

APERTE LE PRENOTAZIONI

Bra, festa della Leva 1963 con la “cena in bianco” e un occhio alla solidarietà

Chiamata a raccolta per la Leva del 1963 di Bra che si prepara a festeggiare i primi sessant'anni. Per i coscritti sarà l'occasione di rivivere i ricordi dell'infanzia, rinsaldare vecchie amicizie e riallacciare i contatti persi. Tra risate e sana cordialità, i neo sessantenni si scambieranno gli auguri, con l'auspicio di ritrovarsi puntuali al prossimo evento. L'appuntamento è in calendario sabato 10 giugno, presso le Piscine (via Senatore Giovanni Sartori, 29) con la “cena in bianco” e un occhio alla solidarietà, visto che il ricavato sarà devoluto a favore di opere per la cittadinanza. Unico obbligo della serata, oltre ad arrivare puntuali alle ore 20, sarà quello di vestirsi di bianco per un'atmosfera magica e suggestiva che profuma già dell'estate in arrivo. Attenzione. Per partecipare è obbligatoria la prenotazione ed il saldo entro il 5 giugno. Info ai numeri 334/3588505 (Rosangela) e 338/1280246 (Luciano). Costo 60 euro, comprendente aperitivo, cena e intrattenimento musicale. Possibilità di ingresso senza cena dalle ore 21.30 al costo di 20 euro con dolce e una consumazione. Alle ore 22.30 (rullo di tamburi) ci sarà il taglio della torta per celebrare i 60 anni. L'invito è aperto a tutti, coetanei e simpatizzanti. Fatevi avanti!

Silvia Gullino

L'amore per i libri incontra la solidarietà: nella giornata di martedì 2 maggio 2023 la Consulta del volontariato di Bra ha consegnato al Sermig di Torino il ricavato della vendita dei libri usati avvenuta durante la manifestazione “I libri e le rose”, organizzata dalla biblioteca civica di Bra il 15 aprile in occasione della giornata Mondiale del Libro. Si tratta di una somma superiore ai 500 euro che sarà destinata alle popolazioni vittime dei recenti terremoti in Siria e Turchia. L'iniziativa braidese, giunta oramai alla seconda edizione, riprende una tradizione catalana secondo cui il 23 aprile di ogni anno - Giornata mondiale del libro - si festeggia San Jordi (San Giorgio), patrono di Barcellona. Nell'occasione è usanza che gli uomini regalino alla propria innamorata una rosa, mentre questa a sua volta donerà un libro al suo spasimante. Oltre a questa speciale edizione del Mercatino del libro usato, la giornata ha visto un susseguirsi di numerose iniziative per bambini e famiglie. In particolare, nel corso del-



La torre di Rocca Cigliè

Una bella notizia. È tutto pronto a Rocca Cigliè per l'apertura al pubblico della torre medievale. Un intervento complesso durato tre anni, fortemente voluto dal sindaco Luigi Ferrua e dall'amministrazione, consentirà per la prima volta di salire a 30 metri di altezza per ammirare il paesaggio dall'alto. L'inaugurazione è in programma nel pomeriggio di sabato 20 maggio, giorno antecedente a «Langarte», la manifestazione dedicata ai prodotti e all'artigianato locale. Prima del taglio del nastro è previsto un approfondimento sui lavori e sulla storia della torre, con esperti del settore, rappresentanti delle istituzioni e degli enti che hanno sostenuto il progetto. Nelle giornate di sabato e domenica si potrà accedere gratuitamente alle visite guidate.

Silvia Gullino

la mattinata si è rinnovata la tradizione braidese che prevede la consegna di un libro omaggio per tutti i nuovi nati. A seguire le letture ad alta voce per i più piccoli di Bibliotebe con le Officine Zeta, mentre nel pomeriggio si sono svolti laboratori creativi di collage e mandala a cura di Lorella Alessandria e le letture animate dell'Associazione DonChisciotteSiamoNoi. Per gli adolescenti Elena Sardi ha ideato una coinvolgente escape room sul tema del mistero e dell'investigazione e, nel

tardo pomeriggio, Rosa Iannuzzi, Maura Boccato e un collettivo di sei autrici, accompagnate alla tastiera da Francesco Testa, hanno presentato il proprio libro “R-esistenze”, storie di donne comuni che, con la loro dignità e il loro coraggio, sono diventate punti di riferimento per altre donne. Ad allietare la giornata anche i Nasi Rossi dell'associazione Arcobaleno-vip di Alba Bra e i volontari della Cooperativa Libero Mondo che hanno fornito i biscotti per la merenda. (rb)



Spaccio degli Occhiali

by Ottica FuturVision sas



PROMOZIONE Free-sun

Le lenti da sole
le REGALIAMO noi

Offerta valida fino al 30 Giugno*

Vieni a scoprire
l'offerta

*offerte e limitazioni in negozio



Spaccio degli Occhiali

by Ottica FuturVision sas

FOSSANO
Corso Trento, 71
Tel. 0172.692156



OUTLET



Spaccio degli Occhiali

FOSSANO
Via Roma, 15
Tel. 0172.1805102



www.spacciodegliocchiali.it



SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Appuntamento mercoledì 10 maggio al centro polifunzionale Arpino e all'auditorium BPER

JOB DAY

Una giornata dedicata all'orientamento professionale e alla ricerca del lavoro



Per aiutare i giovani a individuare la propria strada professionale e la posizione che vorrebbero occupare nella società occorre offrire loro un efficace percorso di orientamento attraverso concrete occasioni di confronto che li rendano responsabili e autonomi nell'effettuare la scelta del proprio futuro professionale. Per questo motivo, il Comune di Bra, in collaborazione con Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Cuneo, Confartigianato Imprese Cuneo, ASCOM zona di Bra, Sistema Regionale Obiettivo Orientamento e con la Cooperativa Orso, organizza un Job Day finalizzato all'orientamento e alla ricerca del lavoro. L'appuntamento è per mercoledì 10 maggio 2023: dalle 9,30

alle 13,30 presso il centro polifunzionale "Giovanni Arpino" e l'Auditorium BPER ci sarà un momento dedicato esclusivamente agli studenti delle classi V che ascolteran-

no le testimonianze di importanti protagonisti di diverse realtà professionali. **Nel pomeriggio, invece, dalle 14 alle 18**, presso il centro polifunzionale "Giovanni Ar-

pino" le agenzie interinali locali e il Centro per l'impiego di Bra incontreranno la cittadinanza in un momento aperto a tutti coloro che sono alla ricerca di un'opportunità la-

vorativa. Lo sportello Informagiovani sarà presente per offrire supporto nella stesura e l'aggiornamento dei curriculum vitae. "Il lavoro costituisce la risorsa

che da fondamento e spazio al domani", commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore alle politiche del lavoro Lucilla Ciravegna. "Per questo l'Amministrazione prosegue con gli interventi rivolti ai giovani e a chi cerca lavoro, con una intera giornata dedicata a questi temi. I ragazzi potranno incontrare le professioni attraverso la voce dei diretti protagonisti. Quanti cercano una occupazione potranno incontrare le offerte delle aziende. Una giornata che rappresenta una importante opportunità". Per maggiori informazioni contattare l'Informagiovani in piazza Caduti per la Libertà 20, tel. 0172.438241 - mail informagiovani@comune.bra.cn.it (rb)



Gli alunni della classe VD hanno visitato le sale storiche e gli uffici

Studenti del Guala "a lezione" in municipio

A lezione in municipio gli studenti della VD dell'Istituto Guala di Bra. mercoledì 3 maggio i ragazzi hanno visitato il Comune accompagnati dal dirigente della Ripartizione Affari generali e vicesegretario generale, Costanzo Fissore. Dopo l'accoglienza in sala Resistenza e un'introduzione storica sulla nascita del Comune di Bra e alcuni aneddoti su momenti istituzionali salienti del passato, gli studenti hanno potuto simulare la votazione digitale di un provvedimento nella sala del Consiglio comunale. La seconda parte della visita, dopo il saluto del sindaco Gianni Fogliato che ha ricevuto i ragazzi in sala Giunta, è stata dedicata agli uffici del palazzo municipale e in particolare alla ripartizione dei servizi demografici per conoscere i principali documenti e procedimenti di anagrafe e stato civile.

Nella foto gli studenti in Comune



Presentato a Bra il documentario di Remo Schellino

Il film «Avevamo vent'anni»

Mercoledì 26 aprile a Bra presso il cinema "Impero" nell'ambito del ricco programma organizzato da Comune e sezione cittadina dell'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) è stato presentato il documentario di Remo Schellino "Avevamo vent'anni". Introdotto dal presidente del Consiglio comunale Fabio Bailo, il regista ha illustrato agli intervenuti le ragioni e le caratteristiche del suo lavoro, un racconto corale della lotta di Liberazione in Provincia di Cuneo attraverso le testimonianze dirette, frutto di interviste raccolte nel corso di un ventennio. Attraverso la narrazione degli eventi storici, ma soprattutto tramite i ricordi dei protagonisti, prende corpo lo scenario politico-sociale nel quale è avvenuta la guerra partigiana nel Cuneese. Remo Schellino è autore, tra l'altro, di due importanti lavori sulla storia della città di Bra, "Giovanni Arpino, un realista romantico" (2017) e "Quando Bra era regina di cuoi" (2019).



Bra, Teatro Politeama Boglione Venerdì 12 Maggio

A Cappella Day spettacolo dalle mille sfaccettature!

Per un evento che vedrà in campo tre attori utile occasione di sane sinergie, Liceo Giolitti-Gandino, Fondazione Fossano Musica (con il suo festival VOCALMENTE) ed AIDO Gruppo Comunale di Bra: uno spettacolo dove con l'uso esclusivo della voce si darà vita ad un percorso musicale dalle «mille e più» note che non mancheranno d'incantare il pubblico presente. Degna cornice di un momento di autentica goduria vocale, il Teatro Politeama Boglione di Bra che avrà difficoltà ad accogliere le tante richieste di presenza visto l'ingresso completamente gratuito. Sul palco il coro formato dagli studen-

ti del liceo braidese, i PanTones diretti dal M° Lorenzo Subrizi, che ritornano finalmente in concerto dopo gli anni di pausa forzata» Ciliegina della torta i Rebel Bit, noto gruppo vocale cuneese, per la prima volta nel prestigioso Politeama grazie alla volontà dell'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule che con la collaborazione del CSV di Cuneo ha fortemente voluto metter in scena un piacevole momento 100% di musica vocale, un'occasione unica, come si dice, da «star a bocca aperta». A Cappella Day: uno spettacolo dalle mille sfaccettature a cui non mancare! Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Diario da Sommariva del Bosco



Diventare pace

Vivere un paese può essere un'esperienza costruttiva, che cambia le prospettive di approccio alle relazioni umane e al sentire stesso della nostra vita. Quante volte, uscendo di casa, il sabato mattina, per le solite commissioni, ci siamo davvero soffermati a godere della bellezza che ci circonda? Quante volte, incrociando uno sguardo per la via, abbiamo davvero sentito venire da dentro le parole di rito, pronunciate automaticamente: «Come stai?».

Troppo spesso procediamo nella vita come macchine da guerra, un passo dopo l'altro, macinando emozioni e costruendoci addosso un personaggio. Chi vive nella realtà di un piccolo paese queste cose riesce a sentirle e a vederle con maggiore chiarezza.

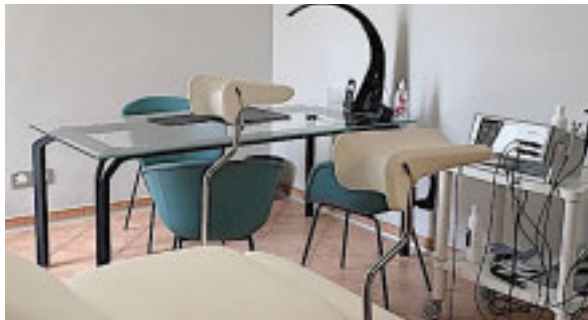
Siamo tutti UNO, camminiamo sullo stesso sentiero, avviati verso una sola e unica meta, ma allora perché ci diamo tanto da fare per farci la guerra? "Diventare pace", queste parole risuonano vuote se dietro alla filosofia spicciola del politically correct ad ogni costo non c'è un vero intento di unione e condivisione. Perché la vita non accade, la si fa accadere e il futuro del nostro paese, dei giovani e delle generazioni a venire, passa prima di tutto dalle nostre mani.

Ogni giorno si costruisce la coesione, dalle piccole cose; una sola iniziativa può fare la differenza. Ciascuno di noi, a modo proprio, può diventare pace, nel nostro universo quotidiano, perché come diceva Cesare Pavese: «Un paese ci vuole».

Alessandra Forlani Vaira

Scorcio di Sommariva del Bosco nella foto di Alessia Moschillo

Poliambulatorio apre a Cherasco



Apre a Cherasco un nuovo poliambulatorio medico.

Il Centro Medico S. Gregorio, sito in Via Ospedale 28/c, nel centro città vicino all'omonima chiesa, nasce in risposta all'esigenza della popolazione di avere un punto di riferimento per le visite specialistiche.

Con i suoi cinque studi al piano terra, gli ampi locali di nuova ristrutturazione insiti in un palazzo storico e le strumentazioni di alta specializzazione, il poliambulatorio riunisce un elevato numero di medici nell'ottica di fornire un servizio che sia il più completo possibile.

Il Centro Medico è aperto sette giorni su sette: dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8:30 alle 20:00, il sabato dalle 8:30 alle 13:30 e la domenica dalle 8:30 alle 13:00.

Sono attivi i numeri 0172202199 e 3397919686 per richiedere informazioni o prenotare una visita.

Le specialità mediche presenti sono: Allergologia, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Plastica, Chirurgia Vascolare, Dermatologia, Dietologia, Ecografie, Endocrinologia, Fisiatria, Gastroenterologia, Geriatria, Ginecologia e Ostetricia, Medicina Estetica, Nefrologia, Neurologia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Psichiatria, Reumatologia, Senologia, Terapia Antalgica, Urologia e Andrologia, Venereologia; le specialità sanitarie presenti sono: Dietistica, Fisioterapia, Logopedia, Omeopatia, Psicologia.

Sommariva del Bosco, si è concluso il Torneo giovanile di tennis under 10, 12 e 14

Tennisti campioni in erba



Si è concluso lunedì 1° maggio, a Sommariva del Bosco, il Torneo giovanile di tennis under 10, 12 e 14.

Complimenti a tutti i partecipanti, ai finalisti ed ai vincitori dei tornei di categoria!

Il circolo è orgoglioso di aver avuto ben due vincitori: Matteo Molineris nella categoria under 10 e Luca Bonino nella categoria Under 14. Oltre due semifinalisti: Tommaso Ridoni (Under 10) e Lorenzo Perugia (Under 14).

I risultati: Under 10 femminile - Fantoni vince su Dalmasso. Under 10 maschile - Molineris vince su Bruno di Vermandois. Under 12 maschile: Domenghini vince su Moi. Under 14 maschile: Bonino vince su Ruggeri. La presidente del Circolo del Tennis di Sommariva del Bo-

sco, Roberta Gianoglio, ringrazia gli organizzatori del Torneo, Rossella Testa e Daniele Demichelis e l'amministrazione comunale. Il Tc Sommariva Bosco vi aspetta ai prossimi tornei!

A.F.V.

In foto il piccolo Matteo Molineris e Luca Bonino con Roberta Gianoglio, presidente del Circolo del Tennis di Sommariva del Bosco

L'OMAGGIO DEI TIFOSI

La tragedia del Grande Torino, 74 anni fa

Bacigalupo, Aldo e Dino Ballarin, Bongiorno, Castigliano, Fadini, Gabetto, Grava, Grezar, Loik, Maroso, Martelli, Mazzola, Menti, Operto, Ossola, Rigamonti e Schubert. Storie di campioni, capitani, ma anche di semplici riserve.

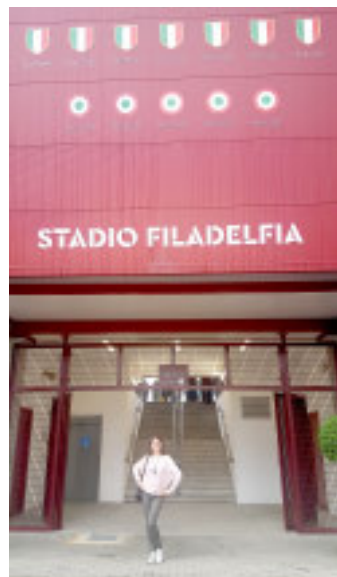
Il 4 maggio è il giorno del ricordo. Il giorno in cui il Torino F.C. onora la sua Leggenda, la squadra che lo ha reso grande, gli uomini che hanno costruito il mito. A 74 anni dalla tragedia di Superga, gli "Invincibili" sono stati ricordati in diverse piazze con la consueta giornata di rimembranza e comunità.

Giovedì 4 maggio tanti tifosi granata sono arrivati a Torino anche dalla Granda per un pellegrinaggio laico, che ha toccato il Cimitero Monumentale e la collina della tragedia, dove sono stati letti i nomi dei caduti.

Successivamente, riflettori e supporters si sono spostati allo stadio Filadelfia con foto di rito sotto la storica curva Balilla, dove si è sentito forte il ricordo delle trentuno vittime del disastro aereo: diciotto calciatori, i dirigenti e i tecnici del club, il pilota, tre membri dell'equipaggio e tre giornalisti. Un anniversario sempre molto sentito, che richiama puntualmente la memoria dei tifosi granata a quel maledetto pomeriggio del 1949, che si portò via l'insuperabile squadra capitanata da Valentino Mazzola. Contribuendo, paradossalmente, a renderla di fatto immortale.

Silvia Gullino

In foto l'ingresso alla tribuna centrale dello stadio Filadelfia di Torino



Secondo uno studio, il segreto del fascino starebbe nelle guance

La verità su cosa guardano le donne negli uomini

Avete sentito? La storia che per le donne le dimensioni maschili sotto i boxer siano fondamentali è una mezza bufala. E non c'è nemmeno bisogno di gonfiare i bicipiti o i pettorali.

Cioè, sono ben altre le dimensioni che davvero contano. Quelle delle guance. Ebbene sì: più le avete corpose e delineate, più le donne vi troveranno affascinanti.

A dircelo è un'autorevole ricerca dell'Università di Newcastle: il team di Morris Gosling ha esaminato le reazioni di 90 donne, alle quali è stato chiesto di giudicare 76 uomini solo dal viso e poi solo da una parte di esso, la guancia. I due test non hanno cambiato i risultati, gli uomini che piacevano di più erano sempre gli stessi.



Ciò ha rivelato quanto basti una guancia per apprezzare (o meno) un individuo. Che poi, questa non è mica solo una prerogativa delle donne: anche agli uo-

mini piacciono molto le guance, più sono tonde e rosee stile Heidi più attraggono. Stando agli studi, si guardano molto anche labbra e occhi. Ma vabbè,

queste due erano abbastanza scontate.

Gli esperti hanno poi condotto degli esami del Dna sugli uomini testati, scoprendo che quelli con un buon mix di geni erano anche quelli ritenuti più irresistibili dalle donne. «La differenza era nella parte di genoma che codifica per il sistema immunitario», ha spiegato Gosling alla BBC online. Ergo, i maschi più sani da un punto di vista genetico sono stati (inconsapevolmente) giudicati più attraenti dalle donne.

Pare, quindi, che dalle guance si riesca (inconsapevolmente, è chiaro) a intuire molto del patrimonio genetico di una persona e averne uno molto vario è super utile per il discorso dell'evoluzione della specie, perché migliora la re-

sistenza a patologie e la percentuale di sopravvivenza.

Quindi mentre voi state ammirando il fascino di un uomo, senza saperlo state valutando quanto quell'individuo vi permetterà di avere dei discendenti sani e forti. Secondo lo studio, le donne da questo punto di vista hanno molto in comune con le femmine di pavoni e topi, e sono quindi in grado di valutare le qualità genetiche maschili solo dall'aspetto fisico.

Detto ciò, alla fine della fiera è venuto fuori che a piacere di più alle donne interpellate erano gli uomini con la guancia alta e ben pronunciata. Quelle magroline e scarnie, al contrario, fanno sembrare emaciati, stanchi. E tu che guancia hai?

Silvia Gullino

Con Giulio Biino, presidente Fondazione Circolo dei Lettori di Torino Bra, Centro Polifunzionale G. Arpino | domenica

In occasione del 30° Anniversario di costituzione, la Delegazione FAI di Cuneo avvia il ciclo di incontri “FAI due chiacchiere con...”: chiacchierate salottiere con personalità della provincia e non solo, testimonial – in diversi ambiti – della cuneesità nel mondo, con cui riflettere sui temi cari al FAI come la valorizzazione e tutela del patrimonio, in un confronto fra punti di vista derivanti da esperienze e percorsi professionali diversi e vari. Per inaugurare la serie la Delegazione ha scelto la città di Bra, tappa del Giro d’Italia, evento sportivo fortemente sentito da tutti gli italiani, invitando Giulio Biino, presidente della Fondazione Circolo dei Lettori di Torino a chiacchierare di paesaggio e sport, due passioni da “togliere il respiro”.

“All’ultimo respiro” non è solo un modo di interpretare la vita vivendola come se non ci fosse un domani, ma anche l’espressione che si usa quando contempliamo un luogo, un paesaggio particolarmente suggestivo per la sua bellezza, così come un modo di giocare le proprie possibilità fino alla fine, come nelle incredibili storie di sport raccontate da Giulio Biino: vittorie arrivate quando nessuno ci credeva più, quando il pubblico già stava abbandonando gli spalti perché tutto era ormai deciso. Le vittorie più dolci, quelle inaspettate per tutti ma non per te, che ci hai creduto fino all’ultimo respiro, nello sport come nella tutela del paesaggio.

“La nostra Nazione è la Patria del bello ed è nostro dovere proteggere e valorizzare l’immenso patrimonio di cui siamo eredi - afferma Roberto Audisio, Capo Delegazione FAI di Cuneo - vogliamo sensibilizzare gli italiani alla sua conoscenza anche utilizzando modalità diverse, come quella che proponiamo in questa occasione, grazie alla disponibilità di Giulio Biino e dei vari personaggi con cui dialogheremo nei



prossimi mesi.” L’appuntamento è per domenica 7 maggio, alle ore 11, al Centro Polifunzionale G. Arpino (largo della Resistenza) a Bra, gentilmente concesso dall’Amministrazione comunale che si ringrazia per la sensibilità e per la collaborazione. Evento a contributo libero, aperto a tutti. I contributi raccolti saranno interamente devoluti al FAI per le attività di tutela e

valorizzazione del patrimonio artistico e naturalistico del nostro Paese. Possibilità di iscriversi o rinnovare la propria tessera al FAI in loco e usufruire da subito dei vantaggi. Info e iscrizioni (suggerite): faiprenotazioni.fondoambiente.it | 351.5556443 L’incontro, per il suo valore culturale, gode del patrocinio del Comune di Bra e del contributo della Fondazione CRC.

Sommariva del Bosco, festa in onore della Beata Vergine di San Giovanni

Ritorna a Sommariva del Bosco la festa patronale in onore della Beata Vergine di San Giovanni. Nella serata di venerdì 5 maggio la statua della Madonna verrà trasportata dal Santuario fino alla Parrocchia da cui, il giorno successivo, partirà la processione per le vie del paese. Nella giornata di sabato 6 maggio proseguiranno i festeggiamenti in paese. Dalle ore 14.30, presso la sala conferenze Giovanni Maria Borri, in viale Scuole, avrà luogo l’inaugurazione della mostra dei mattoncini, in concomitanza con la 1ª edizione del concorso fotografico, che vede la collaborazione dello Studio Controluce. Dalle ore 15 alle 17.30 nell’area Luna Park di viale delle Scuole sarà attivo il truccabimbi, per la gioia dei più piccoli. In serata, dalle ore 19, presso l’area Luna Park di via Cavour, street food e drink a cura dei commercianti sommarivesi. A seguire musica sotto le stelle per la serata: “Siamo giovani in... somma” a cura del Dj Johnny Manfredi.

Alessandra Forlani Vaira

Statua della Beata Vergine di San Giovanni nella foto di Alessia Moschillo



PETRONAS SYNTIUM Paraflu SELÉNIA Urania OLEOBLITZ



Distributore autorizzato



Concessionario per la distribuzione in Piemonte e Valle d’Aosta dei marchi del gruppo Petronas



Sede di Torino: Via Druento 274 - Venaria Reale (TO) - Tel. 011 4246655 mail: info@premiumadm.it
Sede di Alba: Via Lavandaro 5 - Castagnito (CN) -Tel. 0173 211341 mail: info@premiumadm.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Strade e sentieri panoramici per una giornata all'insegna dell'outdoor

Passeggiate a Bra e dintorni

Che ne dite di una passeggiatina? Dai su, prendete scarponcini, borraccia, zainetto ed eventuali bastoncini e via a camminare. Da soli, con gli amici, con la famiglia ed i bambini, fate vobis.

Il trekking è sempre una buona idea per tenersi in forma, scaricare lo stress e ammirare le bellezze di cui siamo circondati. E poi, dentro e attorno a Bra, di itinerari ce ne sono un sacco, pure belli panoramici. Noi ne abbiamo selezionati alcuni, voi nel caso suggeritene altri che aggiungiamo.

Rocca e Giardini del Belvedere

Partiamo dalla Rocca e dai giardini del Belvedere, che offrono un panorama splendido sulla città ed i suoi orti. Qui è possibile godere la meraviglia della natura concentrata in un'oasi ricca di suggestivi profumi e colori. Fiori e alberi imponenti sono la



culla di piccole sculture in legno raffiguranti gufi e coniglietti che regalano un vero e proprio spettacolo. Se non ci siete ancora stati, fateci un giro: sarà l'occasione d'oro per stupire

l'anima gemella o fare qualche foto da Instagrammare.

La Zizzola

Che panorama gente: si spazia dall'arco alpino fino alle Langhe, il Monvi-

so e la vasta pianura circostante. Per arrivarci si parte dalla chiesa di Santa Chiara, seguendo le indicazioni ben in vista: tra una curva ed una salita ci impiegherete un attimo di tempo, ma vale la fatica. Oh, poi se siete allenati sarà un gioco da ragazzi.

Il centro spirituale

Volete ridurre al minimo la fatica? E allora vai con questo itinerario strafacile, adatto a tutti. Passeggiando nelle vie del centro storico, si incontrano molte tra le chiese più belle del barocco piemontese, quelle di Sant'Andrea, dei Battuti Neri e dei Battuti Bianchi. Oppure si parte dalle parrocchiali di Sant'Antonino e San Giovanni, poi si imbecca il viale che tocca il monastero delle Clarisse e, passando lungo l'area verde Atleti Azzurri d'Italia, si arriva alla famoso Santuario della Madonna dei Fiori. Spirituale.

Il centro letterario

Essendo Bra la patria dello scrittore Giovanni Arpino, si consiglia di fare un salto in via Umberto per visitare il quartiere delle caserme e poi un pit stop in via Cavour, salotto della città, tra i caffè descritti in "Regina di cuoi" o "Gli anni del giudizio".

Strada Crosassa

Volete passeggiare, ma avete bambini al seguito? E allora strada Crosassa è la soluzione che fa per voi, visto che potrete unire l'utile al dilettevole, grazie a Giovanni Botta che ha trasformato i piloni della tangenziale in vere e proprie opere d'arte e pure testimonianze storiche attraverso i numerosi personaggi ritratti.

Strada Bria e sentiero S1 Panoramici wow, natura adorabile e un sacco di sorprese lungo la via. Siamo partiti dal Santuario della Madonna dei Fiori e poi abbiamo svoltato in strada Bria per seguire il sentiero S1. A metà della

via inizia la salita e troverete spiazzi degni di una fiaba. In cima, se non c'è un filo di nebbia si possono scorgere i viadotti autostradali di Fossano. Da qui i più allenati potranno trovare pane per i loro denti e raggiungere San Matteo e l'America dei Boschi.

Biola e Terrapini

Proseguendo lungo strada Bria, si arriva ai Biola. Nei campi si accendono narcisi, violette, papaveri e anche il fiordaliso, ad aggiungere l'ultima sfumatura di blu a questo lenzuolo multicolore. Ma non è tutto: l'intera zona ha molto da offrire con passeggiate a cavallo in un bel mix tra relax, sport, natura e storia. Allargando la prospettiva, si arriva fino ai Terrapini, dove è possibile ammirare l'Eldorado dei campi di colza in fiore, che meritano una gita, soprattutto ora che le giornate si allungano.

Bandito

Altro itinerario non troppo complesso è quello che parte da Bandito e tocca Cà del Bosco. Motta e Sanfrè da una parte e la frazione Riva e Falchetto dall'altra. Volendo c'è anche la pista ciclabile risistemata e ben contrassegnata. Foto a manetta visto il panorama e la possibilità di incrociare amazzoni e cavalieri a cavallo.

Pollenzo

Chiudiamo con un percorso non troppo impegnativo, in grado di appagare i passeggiatori seriali. Dalla Rocca si scende in strada Orti per poi addentrarsi nei campi lungo itinerari sterrati che portano fino a Pollenzo. Una volta arrivati, relax e ristoro obbligatorio. E comunque a Pollenzo si staglia la reggia Sabauda, proclamata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, che attualmente ospita l'Università di Scienze Gastronomiche, quindi garanzia.

Silvia Gullino

L'evento si è svolto domenica 23 aprile alla presenza di autorità civili, militari e religiose

L'Anioc della Granda in trasferta ad Alessandria

Una giornata di festa e di emozioni quella di domenica 23 aprile, che ha chiamato a raccolta ad Alessandria la grande famiglia dell'Anioc (Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche). La manifestazione ha avuto inizio con il ritrovo a metà mattinata nella città di Tortona, dove c'è stato il saluto del sindaco Federico Chiodi. Quindi il trasferimento all'auditorium del centro "Mater Dei" per un convegno sugli Ordini Cavallereschi, tenuto dal viceprefetto di Alessandria, cavaliere Paolo Giuseppe Alfredo Ponta e dal commendatore Antonio Brunetti, doppia medaglia d'oro di vittima del terrorismo, Consigliere nazionale dell'Associazione Nastro Azzurro e già maresciallo alle dipendenze del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Al termine, gli insigniti hanno raggiunto in corteo la Basilica Santuario Madonna della Guardia, per partecipare alla Santa Messa presieduta da monsignor Guido Marini, vescovo di Tortona e concelebrata dal cavaliere don Augusto Pietro Piccoli, cappellano provinciale della Polizia di Stato per Alessandria e Asti, nonché cappellano regionale dell'Anioc.



A fare gli onori di casa a questo incontro di insigniti della zona alessandrina, la delegata Anioc di Alessandria,

ufficiale Barbara Paglieri ed il delegato provinciale, commendatore Pietro Governale.

Simbolo di questa giornata sono stati il gonfalone azzurro dell'Anioc ed il Tricolore, quale vessillo di libertà, sim-

bolo di un popolo che trova la sua identità nei principi di fratellanza, di uguaglianza e di giustizia.

La festa è proseguita presso il Museo delle macchine agricole Orsi, dove è stato organizzato il pranzo d'onore, che ha chiuso l'incontro a cui hanno preso parte i vertici dell'Anioc del Piemonte guidati dal delegato regionale, cavaliere di Gran Croce Carlo Varni, al quale si è unito il delegato regionale della Liguria, grande ufficiale Alberto Bianco.

Numerosi labari sono giunti da tutta la regione e dalla vicina Liguria per rappresentare le proprie delegazioni. Centinaia di persone all'appello e diverse personalità di spicco. Per la Granda hanno risposto presente il delegato provinciale, commendatore Clemente Malvino, il delegato di Bra, cavaliere Stefano Milanese con il cavaliere Piero Rainero e il delegato di Saluzzo, ufficiale Alida Acchiardi con il cavaliere luogotenente Roberto Besante.

Per tutti è stato un convivio all'insegna dell'amicizia e dei valori cavallereschi.

L'Anioc in pillole

L'ordine dei Cavalieri della Repubblica, istituito dalla Legge n. 178/1951, è nato in qualità di riconoscimento atto a ricompensare le benemerite acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, dell'economia e nell'impegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari.

L'Anioc (Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche) è una presenza costante e fattiva sul territorio, entrando in gioco nell'organizzazione di eventi tanto a carattere culturale quanto a carattere sociale in favore delle categorie più svantaggiate. Ciò, tenendo sempre bene a mente il motto: «La Cavalleria è simbolo di amicizia universale».

Silvia Gullino

In foto i delegati della provincia Granda al convivio Anioc di Alessandria

L'ordinanza del ministro della Salute in vigore dal 1° maggio al 31 dicembre 2023

Mascherine anti-Covid: dove resta l'obbligo

Nuove regole sulle mascherine in vigore dal 1° maggio, con l'obbligo che resta nelle Rsa e nei reparti ospedalieri che ospitano pazienti fragili, anziani o immunodepressi. Con l'ordinanza firmata venerdì 28 aprile dal ministro della Salute, Orazio Schillaci, si è deciso di allentare le restrizioni in alcune aree, mentre verrà mantenuta una certa prudenza nei reparti più a rischio. Ecco nel dettaglio ciò che cambia.

Mascherine obbligatorie

L'obbligo di indossare la mascherina resta nei reparti ospedalieri a rischio, nelle Rsa e nelle strutture sul territorio di lungodegenza e riabilitazione, sia per il personale dipendente sia per i parenti in visita. In particolare, l'ordinanza si riferisce a chi entra nei reparti sanitari che «Ospitano pazienti fragili, anziani o immunodepressi, specialmente se ad alta intensità di cura, identificati dalle Direzioni



Sanitarie delle strutture sanitarie» e agli «Utenti e i visitatori delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, comprese le struttu-

re di ospitalità e lungodegenza, le residenze sanitarie assistenziali, gli hospice, le strutture riabilitative, le strutture residenziali per an-

ziani, anche non autosufficienti».

Mascherine non obbligatorie

Nessun obbligo invece per i bambini di età inferiore ai sei anni e per le persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con una persona con disabilità in modo da non poter fare uso del dispositivo.

Mascherine a discrezione

Negli altri reparti delle strutture sanitarie e nelle sale di attesa, la decisione sull'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie da parte di operatori sanitari e visitatori resta alla discrezione delle Direzioni sanitarie, che possono disporre l'uso anche per tutti coloro che presentino sintomatologia respiratoria. Non sono previste analoghe misure per quanto riguarda gli spazi ospedalieri comunque siti al di fuori dei reparti di degenza.

Studi medici

Resta alla discrezione dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta la decisione sull'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie per l'accesso agli ambulatori medici.

Tamponi

Per l'accesso al pronto soccorso, invece, la decisione sull'esecuzione del tampone diagnostico per l'infezione da Sars-CoV2 «È rimessa alla discrezione delle Direzioni sanitarie e delle autorità regionali». Nel testo «si rammenta che dal 31 ottobre 2022 non sussiste alcun obbligo a livello normativo all'esecuzione del tampone per l'accesso in pronto soccorso», in quanto l'articolo 2-bis «Misure concernenti gli accessi nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie» del DL 22/04/2021, n. 52 è stato abrogato a fine 2022.

L'ordinanza è in vigore dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2023.

Silvia Gullino

Figli di coppie gay: il Consiglio di Cuneo sollecita una legge

Regolarizzare i nati, ma fare chiarezza

«Il Consiglio comunale di Cuneo ha approvato a maggioranza la mozione che abbiamo predisposto ed inviato a molti comuni della Provincia per chiedere il riconoscimento dei figli delle coppie gay. La mozione presentata è stata parzialmente rielaborata, ma rimane il sollecito al parlamento a legiferare. La nostra città si è schierata dalla parte dei diritti, a fianco dei più innocenti di tutti: i bambini». Così in una nota congiunta Filippo Blengino (Segretario Radicali Cuneo), Flavio Martino (Coordinatore +Europa Granda), Alexandra Casu (Tesoriera Radicali Cuneo) e Alice Depetro (Presidente +Europa Granda). «Certa destra - proseguono - continua a creare confusione parlando di Gestazione per altri (GPA), sulla quale noi riteniamo serva una regolamentazione. Con questa mozione però si intende semplicemente sollecitare il Parlamento a tutelare i bambini già nati figli di coppie omogenitoriali, come peraltro fatto già dalla Corte costituzionale nel 2021, e non si entrava nel merito della GPA. Il dibattito in Consiglio ieri è stato molto

interessante e ci teniamo a ringraziare gli esponenti della sinistra civica, del Partito Democratico, degli Indipendenti, del gruppo misto di maggioranza e di alcuni esponenti di Centro per Cuneo, che hanno deciso di stare dalla parte dei bambini. Ora tocca agli altri Comuni della Granda.»

Anch'io avrei approvato, però...

Il Consiglio comunale di Cuneo ha fatto da apripista sulla questione del riconoscimento dei figli delle coppie gay. Probabilmente seguiranno altri ordini del giorno in altri Comuni allo scopo di risolvere la questione dell'iscrizione all'anagrafe di questi bambini aggirando l'ingorgo legislativo che si è creato. In realtà il Consiglio cuneese ha sollecitato il Parlamento a legiferare in merito. Ma in merito a cosa? Alle modalità di trascrizione all'anagrafe? Forse basterebbe una sanatoria per risolvere il problema immediato perché non esistono molti modi perché

una coppia sterile possa avere dei figli. E nelle coppie sterili non includo le coppie lesbiche, perché entrambe le donne potrebbero essere fertili per cui con la fecondazione assistita da donatore anonimo potrebbero benissimo avere un figlio. E credo che in questo caso si debba allargare genitorialità a entrambe. Il vero problema resta nella parte che queste mozioni non affrontano, vale a dire proporre una legge che analizi caso per caso, intervenendo anche in materia di adozioni. Sarebbe necessario rendere più snelle le adozioni dei bambini che sono negli istituti italiani, facendo accedere all'istruttoria anche le coppie gay e semplificando una pratica che da noi è una corsa ad ostacoli. Semmai si intensifichino i controlli dopo l'adozione per verificare in quale modo il figlio/a viene allevato/a. Non ci sono altre strade perché una legge su quella che i promotori chiamano Gpa e che altro non è che la maternità surrogata, nel caso di volontarie, o l'utero in affitto, nel caso della gestazione a pagamento, già esiste e non mi pare il caso di cambiar-

la. Questa pratica è illegale e non si vede come possa venire regolamentata. Nel comunicato radicale leggo che creare confusione fra le due cose (trascrizione dei nati e Gpa) sia un pallino di una "certa destra". Io non sono di destra, ma se i radicali non sono ipocriti, vedranno anche loro che una coppia di uomini gay non ha molte strade per avere un figlio se non violando la legge e sfruttando in maniera a mio avviso disdicevole il corpo di una donna, anche se fosse volontaria. Per questo il discorso finisce per intrecciarsi. Per questo ritengo necessaria una riflessione sulle adozioni che è la strada a cui ricorrono molte coppie sterili e di cui riferivo prima. Se ci sono altre strade sarò ben lieto di apprendere, sicuramente non quella del figlio di un precedente matrimonio, perché non esisterebbe il problema di regolarizzarlo. Insomma quello che non è chiaro in tutto questo discorso è che la paternità (come la maternità) non è un diritto, al massimo può essere un desiderio del tutto legittimo. Per cui i primi che hanno compiuto un atto di

egoismo (per quanto comprensibile) verso quei bambini che oggi, giustamente, devono essere regolarizzati, sono proprio le coppie che hanno aggirato la legge italiana. Un tempo, quando la maternità e la paternità erano persino un dovere, ci si arrendeva solo di fronte alla sterilità. Oggi esistono molte pratiche mediche che possono superare la gran parte dei problemi, ma non inserirli fra i progressi scientifici la Gpa che, pur essendo altra cosa, ricorda in modo inquietante (seppure in una chiave «umanizzata», per quanto possibile, e regolamentata) quello che facevano i negrieri (con intenti atroci non paragonabili a quelli delle coppie gay) usando le loro schiave come fattrici e sottraendo loro il bimbo alla nascita o dopo il divezzamento. Chiarito tutto questo resta il problema di quei piccoli che non hanno nessuna colpa e che non devono entrare nella vita con un handicap burocratico. Quindi avrei anch'io approvato l'ordine del giorno di Cuneo, ma con tutti i distinguo su esposti.

Claudio Bo
Firmato l'accordo tra Provincia e GdF per monitorare i progetti finanziati dal Pnrr

Progetti di sviluppo: 580 i milioni di euro per la Granda

Il Presidente della provincia Granda, Luca Robaldo e il Comandante provinciale della Guardia di Finanza, colonnello Mario Palumbo, hanno firmato giovedì 20 aprile a Cuneo il protocollo d'intesa tra le due istituzioni per il monitoraggio e la trasparenza dell'esecuzione dei progetti finanziati tramite Pnrr (Piano nazionale ripresa e resilienza). Il documento prevede una collaborazione tra Guardia di Finanza e amministrazioni pubbliche su notizie e informazioni riguardo ai progetti. Il presidente della Provin-



cia ha ricordato che sono 580 i milioni di euro, risorse totalmente pubbliche come mai se ne erano viste nella Granda. Serviranno a portare avanti centinaia di progetti di sviluppo suddivisi in molti settori, dall'edilizia scolastica alla viabilità, dall'ambiente al rischio idrogeologico, dal miglioramento dell'efficienza energetica alla realizzazione di nuove infrastrutture. Il protocollo d'intesa prevede un periodico flusso di informazioni sui vari interventi con l'obiettivo di lavorare in totale trasparenza e legalità. Il presidente ha ribadito come nella Guardia di Fi-

nanza abbia trovato sempre un grande interlocutore, capace anche di distinguere il contesto sano e legale in cui opera la stragrande maggioranza delle aziende cuneesi. Per il colonnello Mario Palumbo quella con la Provincia è una collaborazione istituzionale importante. Come forza di polizia specializzata nella tutela della spesa pubblica la Guardia di Finanza svolgerà un'attività di prevenzione e di tutela da fenomeni anomali o illeciti e si muoverà sulla base delle informazioni ricevute periodicamente relative a investimenti, appalti, inter-

venti realizzati e in fase di realizzazione. Le Fiamme Gialle vigileranno sul rispetto delle procedure e dei tempi al contrasto di condotte illecite, con un'attività deterrente nei confronti di eventuali comportamenti illeciti, comprese infiltrazioni della criminalità organizzata. L'accordo permetterà di mettere insieme sia le esigenze della Guardia di Finanza di carattere ispettivo-preventivo, sia quella della Provincia di rafforzare le azioni a tutela della legalità. L'attività fatta insieme darà in tal modo maggiori risultati. Al termine il presidente

della Provincia ha ricordato il grande lavoro portato avanti dal nuovo ufficio Seis (Servizio Europa interventi strategici) a supporto soprattutto dei piccoli Comuni che in provincia di Cuneo sono la maggioranza. Quella di Cuneo è una tra le prime Province d'Italia ad aver sottoscritto questo accordo con la Guardia di Finanza anche grazie alla collaborazione fornita da Upi (Unione Province d'Italia).

C.S.

In foto il colonnello Mario Palumbo con Luca Robaldo

L'ex marciatrice azzurra è socia dell'associazione Donne per la Granda. Il plauso di Giovanna Tealdi
Silvia Gullino

Donna e campionessa. Due dimensioni che convivono nell'animo della cuneese Elisa Rigaud, nominata presidente della Sport Commission dalla Regione Piemonte. La notizia è stata accolta con gioia e orgoglio dall'associazione Donne per la Granda di cui la Rigaud fa parte. «Ci congratuliamo vivamente con Elisa per il prestigioso incarico e le auguriamo un buon lavoro, coronato da tanti successi» ha detto la presidente Giovanna Tealdi. Per l'ex marciatrice azzurra è il primo ruolo dirigenziale della carriera e l'entusiasmo è palpabile. «Ringrazio il governatore Alberto Cirio per la nomina e il vicepresidente del Consiglio regionale Franco Graglia, per avermi spronato a presentare la domanda per questa prestigiosa nomina. Sono certa che mi permetterà di mettere a frutto la mia esperienza nel campo che conosco meglio, ossia lo sport. Applicherò la formula del "gioco di squa-

Elisa Rigaud nominata dalla Regione presidente della Sport Commission

dra», nel quale credo molto, anche per creare una commissione snella, legata al territorio e competitiva nel cogliere le occasioni giuste. Come Regione punteremo in alto, lavorando sodo per attirare in Piemonte eventi sportivi di ampio respiro, senza dimenticare la vitalità e l'importanza delle tante associazioni attive anche nelle realtà più piccole, che con passione e dedizione offrono la possibilità ai giovani di avvicinarsi al mondo dello sport e di far crescere il loro talento». Queste le prime parole del neo presidente Elisa Rigaud. Le ha fatto eco il vicepresidente del Consiglio regionale, Franco Graglia: «Nessuno più di Elisa conosce le dinamiche dello sport, le sue esigenze e i suoi punti di forza. Per

questo, nominarla presidente di Sport Commission è stato naturale. Conoscevoli che è un incarico impegnativo, ma certi che Elisa saprà affrontare progetti e difficoltà con la grinta e la determinazione che l'hanno portata ad essere campionessa in uno sport faticoso e di grande disciplina come la marcia. Con lei andremo lontano, perché saprà trasformare la passione per lo sport in una grande vetrina di promozione e sviluppo per il nostro territorio».

Elisa Rigaud in pillole
L'ex marciatrice azzurra Elisa Rigaud è nata a Cuneo il 17 giugno 1980. In carriera nelle rassegne internazionali ha vinto l'oro nella 20 km di marcia su strada agli Europei under 23 di Amsterdam 2001, nella classifica a squadre



della Coppa Europa di marcia a eboksary 2003 ed ancora nella marcia 20 km su strada ai Giochi del Mediterraneo di Almeria 2005; ha vinto 3 volte la medaglia d'argento nella classifica a squadre di Coppe internazionali di marcia: Coppa del mondo a Torino 2002 e Coppa Europa a Miskolc 2005 e Murcia 2015. Ha ottenuto anche 5 volte la medaglia di bronzo, sempre nella marcia 20 km: nella Coppa Europa di marcia a Miskolc 2005, agli Europei di Göteborg 2006, ai Giochi olimpici di Pechino 2008, nella Coppa Europa di marcia di Olhão 2011 e ai Mondiali di Taegu, dopo la squalifica della russa Kaniskina. Ha vinto 14 titoli italiani assoluti e detiene 5 record nazionali promesse. Servono altri numeri?

IL «BEL» MALTEMPO ARRIVA MA ALCUNE AREE NON SONO PRONTE

Scende la pioggia... dove va?

Finalmente piove, ma quanta l'acqua persa? Gli invasi sono una priorità assoluta

Rosaria Ravasio

La parola “oro blu” è stata coniata circa trenta anni fa, quando alcuni tecnici della Granda avevano fatto rilevare come le tubature della rete idrica perdessero circa il 40% dell'acqua che trasportavano, ritenendo urgente una loro sistemazione, oltre che evidenziare la necessità di ivasi per le riserve. Non avevamo ancora assistito al fenomeno siccitoso di oggi, che attanaglia non solo noi, ma tutta la pianura padana e non avremmo immaginato che quell'appello - prontamente caduto nel vuoto - non fosse stato più che profetico, perchè basato, già allora, su evidenze scientifiche. Immaginate che se avessimo potuto trattenere anche solo una piccola parte dell'acqua dilavata via nei fiumi in seguito alle (final-



mente) abbondanti precipitazioni degli ultimi giorni ci saremmo garantiti una buona riserva idrica in vista dell'estate. È satto rilevato da Coldiretti Cuneo commentando l'ondata di maltempo che tra fine aprile e inizio maggio ha portato la tanto attesa pioggia su

tutta la Granda, con oltre 200 mm d'acqua caduta in due giorni in diverse località dopo mesi di siccità estrema, causando anche allagamenti e smottamenti nelle valli Pesio, Ellero e Maudagna. La pioggia - spiegano i tecnici di Coldiretti - per esse-

re di sollievo alla siccità deve durare a lungo, cadere in maniera costante e non troppo intensa, mentre i forti rovesci provocano danni con i terreni aridi che non riescono ad assorbire l'acqua che si allontana velocemente ingrossando torrenti e fiumi e provocan-

Una gioia, scende acqua dal cielo dopo mesi di siccità estrema, ma resta la crisi, oltre agli smottamenti registrati nelle valli Pesio, Ellero e Maudagna

do frane, fino a vere e proprie alluvioni. “A fronte di questa situazione, è improrogabile la realizzazione di una rete di infrastrutture di trattenuta e accumulo, poiché solo in questo modo riusciremo a garantirci stabilmente in futuro le sempre più preziose riserve idriche, garantendo al contempo una migliore gestione del territorio in termini di prevenzione dai danni alluvionali” dichiara **Enrico Nada**, presidente di Coldiretti Cuneo. Il nostro Paese perde ogni anno l'89% dell'acqua piovana, per questo la Coldiretti ha elaborato con ANBI

il progetto laghetti per realizzare una rete di piccoli invasi diffusi sul territorio per conservare l'acqua e distribuirla quando è necessario ai cittadini, all'agricoltura e all'industria. Le precipitazioni degli ultimi giorni sono state un'importante boccata d'ossigeno per la nostra agricoltura ma - precisa Coldiretti Cuneo - non sono di certo risolutive di una crisi idrica che va avanti ormai da anni anche perché, al netto dell'acqua assorbita dal terreno e che è andata a rimpinguare le falde, buona parte della pioggia è finita nei fiumi e dun-

que “transitata” verso il mare senza che si sia potuto immagazzinarla in vista dell'estate. “Come indicato nel nostro dossier ‘Le vie dell'acqua’ - evidenzia il direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu** - chiediamo di fare il censimento di tutti i progetti ipotizzati in passato e un rapido riesame delle criticità che ne hanno impedito la realizzazione, di individuare un Commissario e di istituire una Cabina di regia che porti avanti un Piano di breve, medio e lungo periodo per la Provincia di Cuneo, individuando le idee progettuali più urgenti e le fonti di finanziamento disponibili. Sarà indispensabile procedere ad una semplificazione delle procedure autorizzative anche attraverso, laddove necessario, un riesame della legislazione vigente”.

BONUS IN EDILIZIA E SBLOCCO DEI CREDITI FISCALI

Banca di Cherasco ha siglato tre accordi per 4 milioni di euro

da Cherasco

La recessione dei crediti fiscali, mai come in questo momento, serve a dare ossigeno a migliaia di famiglie e imprese impegnate in cantieri di ristrutturazione edilizia o per l'efficientamento energetico. Recentemente il Decreto Cessioni è stato convertito in legge, permettendo così l'acquisto dei “crediti incagliati” legati all'ecobonus e sismabonus. Una novità molto attesa, che per ora riguarda solo i cantieri conclusi nel 2022. Negli ultimi giorni Banca di Cherasco ha concluso tre accordi con importanti aziende delle province di Torino e Cuneo per un valore complessivo di 4 milioni di euro. L'accordo serve per la gestione di

questi crediti che hanno cambiato il mercato dell'edilizia negli ultimi anni. La Banca di Credito Cooperativo (presente con le sue 26 filiali nelle province di Cuneo, Torino e Genova) ha ceduto i crediti raccolti sul territorio alle Officine Vica di Rivoli (Torino) e alle cuneesi **Borgna Vetri** di San Defendente di Cervasca e a Due Di srl di Borgo San Dalmazzo: le due aziende fanno parte del Gruppo Borgna, una realtà da oltre 70 milioni di euro di fatturato. Borgna Vetri ha una consolidata presenza sui mercati esteri, mentre **DueDi srl** produce le caldaie Bongioanni, marchio che da oltre un secolo è leader nel riscaldamento. L'azienda da tempo ha puntato sulle energie rinnovabili, svi-



luppando un catalogo innovativo con caldaie di ultima generazione, sistemi

ibridi, pompe di calore. La torinese Vica invece è specializzata in lavorazio-

ni meccaniche per il mondo dell'agricoltura, dei tir e dell'automotive: si tratta

di un gruppo che conta 8 stabilimenti in Piemonte e siti produttivi anche in Polonia e Tunisia. Spiega **Danilo Rivoira**, Vice Direttore Generale di Banca di Cherasco: “L'accordo con Officine Vica, Borgna Vetri e DueDi libera spazi nel “cassetto fiscale” dell'Istituto di Credito Cooperativo e ci permette di continuare ad acquisire crediti fiscali sul territorio dove operiamo da oltre 60 anni. Fin dall'introduzione dell'ecobonus e del sismabonus, nell'estate del 2020, abbiamo lavorato per favorire chi investe in cantieri legati all'efficienza energetica e al consolidamento statico o alla riduzione del rischio sismico, sempre al fianco di famiglie e imprese della nostra comunità. Queste cessioni sono importanti per le aziende, inoltre permettono alla Banca di acquisire nuovi crediti fiscali sul territorio, dando la possibilità anche a chi non era riuscito a cederli entro il 31 marzo di non perdere questo importante beneficio fiscale”. **Dal 2020 Banca di Cherasco ha acquisito oltre 130 milioni di crediti fiscali nelle province dove opera:** in passato sono stati ceduti ad altri grandi gruppi bancari e assicurativi nazionali e ad altre Banche di Credito Cooperativo; da alcuni mesi, dopo le modifiche introdotte dal Governo, il meccanismo di cessione a beneficio dei propri clienti permette di “ampliare” la capacità fiscale con una serie di ricadute positive: le imprese

ottengono un beneficio economico e, al tempo stesso, si contribuisce ad avere abitazioni che consumano e inquinano sempre meno, oltre a permettere di ottenere liquidità e smobilizzare nuovi crediti con l'erario. L'Amministratore delegato di Officine Vica, **Maurizio Rossetti**: “L'accordo è positivo e l'acquisto del credito si colloca nel novoro delle attività messe in atto dal nostro Gruppo per la creazione di valore e l'ottimizzazione dei flussi finanziari”. “Lo scorso anno con Banca di Cherasco ci eravamo accordati per i crediti legati al bonus del 65% per l'efficientamento degli impianti energetici - aggiunge **Flavio Borgna**, amministratore delegato di DueDi - . Il nuovo accordo ci permette di aiutare i nostri clienti in modo ancora più incisivo. Lo sblocco dei crediti consente di far ripartire tutta la filiera: la speranza è che il mercato possa tornare a svilupparsi come in passato, per venire incontro alle aspettative dei clienti”. I crediti raccolti da Banca di Cherasco sono stati controllati in modo rigoroso, garantendo un portafoglio di pratiche facili da cedere sul mercato, con vantaggi per tutto il sistema: famiglie, imprese edili, aziende che acquistano a loro volta i crediti. L'Istituto di Credito Cooperativo sta continuando a lavorare a operazioni analoghe per favorire i cantieri nelle province di Cuneo, Torino e Genova legati a questi bonus statali.

CNA IMPRESE CUNEO

Importante convenzione con AV Security sas per il recupero crediti



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

Cna Cuneo ha avviato una convenzione con A.V. SECURITY s.a.s., azienda che vanta esperienza ventennale nel campo del recupero crediti, per mettere a disposizione un servizio per garantire l'immediata gestione dei crediti tramite contatto diretto con

la parte debitrice e ricerche mirate sul territorio. A.V. SECURITY s.a.s. prende in carico qualsiasi somma/importo da recuperare assumendo costantemente un taglio sartoriale volto a raccogliere informazioni ed elaborare di conseguenza il rientro del cre-

dito vantato. Laddove la fase extragiudiziale non bastasse, la A.V. SECURITY s.a.s. è in grado di fornire assistenza legale senza richieste di costi aggiuntivi erogandolo quindi “salvo il buon fine”. **Per ulteriori informazioni: info@cnacuneo.it**

il **BRAIDese**

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

Campagna abbonamenti 2023

Info 0171 – 392211 - info@polografico.it

Abbonarsi è facile:

- 1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
- 2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3
- 3) È possibile sottoscrivere l'abbonamento presso ASCOM BRA
- Piazza Giolitti 8 Bra - Via Milano 8 Bra

EURO 30,00

per ricevere Il Nuovo Braidese fino al 31 dicembre 2023



OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:

Un buono sconto di Euro 20,00

da utilizzare per pagare un viaggio in autopullman
organizzato da Controtendenza Viaggi



Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.

Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:

<https://www.cacaoiviaggi.com/viaggi-in-bus>

per info 0171 – 857 098 Controtendenza viaggi – www.controtendenza.eu

(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)

Inti-Illimani & Giulio Wilson insieme con l'album "Agua"

Dalla lotta di classe all'ecologia

Futuro sostenibile e nuove responsabilità dell'uomo nei 13 brani a tutela dell'ambiente

Silvia Gullino

Durante il lockdown muore Luis Sepúlveda. Giulio Wilson invia un messaggio di vicinanza a Jorge Coulón Larrañaga, fondatore degli Inti-Illimani, che risponde: «Gli artisti e scrittori di testi non muoiono mai».

Inizia così la loro storia di amicizia, in un giorno che non è stato come gli altri, in un tempo lento, di vita in casa e con il mondo fuori, fermo, in attesa della primavera. Da quel giorno Giulio non ha mai smesso di sentire i musicisti cileni, compagni d'arte e amici nella vita.

E la primavera artistica arriva ora con AGUA. Inizia così il suo viaggio da Santiago del Cile nel 2020 il disco di inediti che sancisce amicizia e intesa artistica tra gli Inti-Illimani e Giulio Wilson - uscito il 28 aprile per The Saifam Group (anche co-editore del progetto).

Il singolo di lancio dell'album è Querer, disponibile anche su Youtube con il videoclip ufficiale, girato tra le montagne della cordigliera delle Ande. Querer ha un titolo dal significato ampio: in spagnolo significa "amarsi". Il brano lancia un messaggio solidale, positivo, costruttivo, evidenziato dal ritornello di speranza, che spiega come l'uomo possa ancora intraprendere la strada giusta per un futuro migliore: è stato appositamente realizzato da Giulio Wilson con sonorità compatibili con la scrittura degli Inti-Illimani.

AGUA contiene tredici tracce cantate in italiano e in spagnolo (nate tra il 2020 e il 2022) e scritte dal cantautore toscano Giulio Wilson, nel disco realizzato tra Firenze in una fase compositiva pre-incisione e registrato a Santiago del Cile. I temi preponderanti dell'album sono le nuove responsabilità dell'uomo di fronte a scelte ambientali radicali e necessarie, oggi inevitabili, senza moralismi, ma buoni esempi. Uno dei più recenti, apripista per la nascita del nuovo progetto discografico AGUA, è Vale la pena, scritta da Giulio Wilson e cantata insieme agli Inti-Illimani, canzone che nell'album si ripresenta con un inedito arrangiamento. Registrata a Santiago del Cile durante le proteste popolari nel 2019 contro l'aumento del caro-vita e la corruzione, il singolo è uno slogan di speranza, un condivisibile manifesto contemporaneo di un'epoca in cui si ha bisogno di confronti, di dialogo, di abbattere i confini per affermare l'umanità di ogni cosa, l'umanità di ogni vita.

AGUA è una proposta artistica inedita, coordinata dal discografico Paolo Maiorino, di due mondi solo apparentemente lontani e diversi tra loro, dove le sonorità tradizionali e ricche della musica andina abbracciano suoni e parole del cantautorato alternativo italiano, tanto da coniugare un nuovo stile - certamente inedito in termini musicali e di contenuti - per il gruppo cileno, tra i più conosciuti al mondo.

Gli Inti-Illimani e Giulio Wilson si incontrano, si trovano e cantano, infatti, le problematiche dell'attualità (dagli sconvolgenti cambiamenti climatici al recupero dei valori umani) senza toni nostalgici, ma di speranza, per trovare e scegliere strade diverse per il bene del mondo: modi e forme di solidarietà per il progresso sociale e la salvaguardia ambientale, per recuperare la misura delle cose.

Con la produzione artistica di César Jarra e Valter Sacripanti -



la musica degli Inti, da sempre espressione della collettività e veicolo di messaggi impegnati, si fa sostenibile insieme a Wilson, al servizio della tutela dell'ambiente e dei rapporti interpersonali. Non manca l'impegno sociale del passato del gruppo cileno (come si nota nella canzone Revuelta), ma in un contesto più ampio e legato alla dimensione dell'uomo nel rispetto del suo tempo e della società che lo circonda. La loro arte vuole contribuire allo sviluppo e alla diffusione di una coscienza ambientale in senso ampio, parlando a tutte le generazioni. AGUA è un album di pura "concezione artigiana", con gli strumenti tipici della musica andina a far colore - come la zampogna, la quechua, charango boliviano



degli Inti-Illimani, il bombo, il cuatro venezuelano, il tres cubano - e con la chitarra e il pianoforte di Giulio Wilson; non sono contemplati suoni elettronici,

plug-in, effetti computeristici. L'idea della realizzazione di un disco insieme nasce già in quel 2020, "messa in stand-by" poi dagli anni di pandemia e dalle proteste di piazza in Cile. «AGUA è il risultato di un connubio artistico tra due mondi musicali solo geograficamente lontani tra loro. Jorge Coulón e Giulio Wilson si sono incontrati, piaciuti ed entrati subito in sintonia», così Paolo Maiorino, a proposito del progetto. «Sin dai nostri primi discorsi sul progetto comune in interminabili telefonate con il Cile, siamo stati tutti animati da un sentimento che ci ha accomunati: la passione. Questo disco, le nuove composizioni, le date del tour italiano che anticipano quelle europee e americane testimoniano un lavoro serio,

sano e costruttivo. Le distanze si sono accorciate, la condivisione è totale. AGUA è un sogno divenuto realtà e rappresenta una bella novità». Mauro Farina, Presidente di The Saifam Group, dichiara: «Abbiamo aderito con entusiasmo al nuovo album degli Inti-Illimani e Giulio Wilson consapevoli di avere tra le mani un progetto di respiro internazionale prodotto con maestria ed accuratezza. Non è ambizione quella di avere grosse aspettative per AGUA e siamo certi che i risultati ci daranno ragione».

Giulio Wilson, cantautore ed enologo, paroliere eclettico e musicista, interpreta i canoni della canzone popolare e d'autore componendo brani di una

raffinata ricercatezza stilistica e originalità. Viaggia su un doppio binario: tra le colline delle Cerbaie sulla Via Francigena, tra Pisa e Firenze, immerso nelle stagioni del vino, tra i grappoli di ettari ed ettari di antichi vigneti dimenticati e recuperati, ristrutturati e convertiti in agricoltura biologica. Coltiva con 14 anziani contadini una sorta di "banca della memoria", per evitare che la sapienza antica svanisca per sempre. E viaggia sui palchi, nei teatri d'Italia, con le sue canzoni che spolverano racconti dimenticati. Ha collaborato non solo con gli Inti-Illimani, ma con molti artisti, tra cui Vinicio Caposella, Roberto Piumini, Bobby Solo, Roy Paci, con i musicisti di Francesco Guccini. Negli anni della sua attività artistica ha ottenuto numerosi riconoscimenti prestigiosi, tra cui il Premio Anacapri Bruno Lauzi nel 2018, il Premio Bertoli nel 2019 e il Premio della Critica al concorso Voci per La Libertà - Una canzone per Amnesty 2019, il primo posto al concorso 1Maggio Next2019 del Concerto del Primo Maggio a Roma. Wilson ha la rara capacità di saper scovare storie fuori dal tempo e fuori dal coro, che interpreta in brani da cantastorie demodé. E ha il talento, tra i tanti, di "inciampare" lui nelle storie di altri, diventandone un personaggio, a volte inconsapevolmente. Collabora con alcuni grandi artisti della musica italiana: ha scritto "I Gatti" per il nuovo album di Ron ("Sono un figlio").

Inti-Illimani è il nome del gruppo apprezzato in tutto il mondo. Ambasciatori di pace e di libertà, hanno sempre cantato nella loro carriera la resistenza contro ogni forma di violenza e di guerra. Suonano nella formazione attuale: Jorge Coulón, Marcelo Coulón, Christian González, David Azán, Camilo Lema, Daniel Cantillana, César Jara ed Efrén Viera. Nel 1967 erano giovani studenti di Ingegneria, con le idee chiare, la voglia di cantare e gridare forte il loro impegno civile contro le lotte di classe, in difesa della democrazia e del progresso. Quello stesso anno debuttarono in pubblico: durante la festa nazionale della Bolivia si presentarono sul palco sei ragazzi come Inti-Illimani, nome composto che proviene dal quechua Inti e dal aymara Illimani e significa "Sole di una montagna nelle vicinanze di La Paz, Bolivia". Il loro legame con l'Italia è forte: nel 1973 il gruppo si trovava per la prima tournée in Europa; fu costretto ad un esilio forzato dopo il golpe di Augusto Pinochet. In Italia venne loro riconosciuto il diritto all'asilo politico, dal 1973 al 1988. 15 anni, in cui sono cresciuti osservando il mondo dall'Italia. A partire dagli anni '80 la loro carriera si è distinta per i tanti successi, raggiungendo i primi posti della classifica italiana e collezionando innumerevoli dischi d'Oro e Platino. Inti-Illimani vanta milioni di dischi venduti in tutto il mondo, con presentazioni e concerti in più di 58 paesi. La band ha condiviso il palco e suonato con artisti di grandissima importanza come Bruce Springsteen, Sting, Peter Gabriel, Tracy Chapman, John Williams, Danielle Silvestre, Lucio Dalla, tra gli altri, suonando nei più rinomati palchi di tutto il mondo. Non hanno mai smesso di far conoscere a grandi e piccoli i loro brani.

Venerdì 12 maggio, alle ore 21, nella cripta del Santuario della Madonna dei Fiori

Bra, ultimo appuntamento con la preghiera di Taizé, in attesa del meeting di Lubiana

Silvia Gullino

Profumo di pace e sapore d'amicizia. Tutto questo rappresenta la comunità ecumenica francese di Taizé, accolta con entusiasmo dai giovani cristiani del mondo. Intuizione profetica che nei decenni ha saputo raccogliere in armonia le differenze, puntando al cuore del Vangelo. Anche Bra ha la propria preghiera cittadina mensile sullo stile di Taizé. L'ultimo appuntamento della stagione è in calendario venerdì 12 maggio, alle ore 21, nella cripta del Santuario nuovo della Madonna dei Fiori. L'iniziativa è partita da alcuni giovani braidesi che hanno fatto esperienza della comunità fondata nel 1940 da frère Roger Schutz. Già da diversi anni sono impegnati nell'animazione di una preghiera cittadina, aperta a tutti, senza distinzione di parrocchie, gruppi, movimenti ed età, come segno di una comunione e di una fiducia in Dio e tra gli uomini necessaria per ottenere la vera pace. La preghiera di Taizé è fatta so-



prattutto di silenzio, canti, meditazione della Parola e si tiene in un'atmosfera di raccoglimento e di accoglienza: l'ambiente viene illuminato dalla calda luce di molte candele, vengono stesi attorno all'altare tappeti variopinti, perché i fedeli possano sedere gli uni accanto agli altri in perfetto stile ecumenico. Stanno sulle dita di una mano le proposte che la comunità di Taizé offre ai giovani per vivere il coraggio della Misericordia. La prima regola è «Affidarci a

Dio che è Misericordia». La seconda è «Perdonare sempre e ancora». La terza è «Avvicinarsi da soli o insieme ad altri, ad una situazione di difficoltà». A Taizé, come in altri luoghi dove soffia lo Spirito, si ritorna. Dopo Madrid, Breslavia, Torino e Rostock, il 46° meeting europeo si svolgerà da giovedì 28 dicembre 2023 a lunedì 1° gennaio 2024 a Lubiana (Slovenia), a mente dell'esortazione di papa Francesco: «Continuate ad essere pellegrini di fiducia do-

ve il Signore vi manda!».

La comunità di Taizé in pillole

Preghiera e semplicità. Taizé è una comunità cristiana ecumenica fondata nel 1944 da un prete svizzero, frère Roger. Lo spirito che ha sempre animato il fondatore della comunità di Taizé, ucciso da una squilibrata il 16 agosto 2005, è stato quello della condivisione e della comunione, innanzitutto tra le varie confessioni cristiane: proprio l'ecumenismo è la caratteristica principale di questa realtà di fede, ciò che la rende diversa da tutte le altre. Nel minuscolo paesino francese di Taizé, dove ha sede la comunità, per tutto l'anno migliaia di giovani da tutto il mondo si ritrovano per meditare e pregare. Infatti, l'altra sua caratteristica peculiare è il forte legame con i giovani, interlocutori privilegiati della logica ecumenica, che dà molto più peso agli elementi di unione che non a quelli di divisione. Da provare per credere.

Nella foto di Stefano Tibaldi la preghiera in stile Taizé, a Bra

In foto la cover dell'album ed il collettivo dei musicisti

La storia siamo noi - Di Silvia Gullino

LA BANDIERA DEI 3 COLORI

Bra, consegna del Tricolore agli alunni delle scuole primarie, grazie al Lions Club Bra Host. La cerimonia nella mattina di martedì 2 maggio alla presenza delle autorità comunali e lionistiche

La bandiera italiana, il tricolore, il verde, il bianco e il rosso, i colori dell'Italia. Per avvicinare sempre di più le nuove generazioni al senso di appartenenza alla propria nazione nella mattinata di martedì 2 maggio il Lions Club Bra Host, rappresentato dal presidente Monia Rullo, ha distribuito tante bandierine agli alunni delle classi quinte delle Scuole primarie degli Istituti comprensivi Bra 1 e Bra 2.

L'iniziativa rientra nel service "Promuoviamo il tricolore" e mira così a rendere tangibile uno degli scopi del Lionismo: «Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità», perché è importante per tutti essere cittadini consapevoli e contribuire a realizzare una società sempre migliore.

E il tricolore, che riassume tutto il significato di nazionalità, ha dipinto corso Cottolengo di grande intensità emotiva, per un appuntamento che ha visto la presenza del sindaco di Bra, Gianni Fogliato, accompagnato dai colleghi di Giunta, e di una delegazione del Lions Club Bra Host, con gli agenti del Corpo di Polizia Municipale a garantire la sicurezza della cerimonia.

Le bandierine hanno sventolato tra le mani dei giovanissimi, che si sono riuniti sulla scalinata del Municipio per la foto di rito insieme ai docenti, dirigenti ed alle autorità, non prima di aver cantato l'inno di Mameli ed ascoltato la storia del tricolore.

«Verde speranza, bianco fede, rosso passione»: i colori della nostra Italia sono stati ben illustrati da Fabio Bailo, presidente del Consiglio comunale di Bra, che li ha ricollegati ai principi di pace, giustizia e patriottismo.

E ancora «Verde dei prati, bianco della neve e rosso del sangue versato dai martiri della libertà», come ha detto il presidente del Lions Club Bra Host, Monia Rullo. Tre colori impressi nei nostri cuori oggi più che mai, tre colori, un vessillo di orgoglio, motivo di vanto nel mondo intero. Siamo italiani!

Storia del tricolore

Era il 7 gennaio 1797 quando a Reggio Emilia nacque il tricolore italiano: bandiera nazionale. A idearlo Luigi Zamboni, studente dell'Alma Mater, e Giovanni Battista De Rolandis, patriota piemontese. Il Parlamento della Repubblica Cispadana, su proposta del deputato Giuseppe Compagnoni, decretò «che si renda universale lo Stendardo o Bandiera Cispadana di Tre Colori Verde, Bianco e Rosso e che questi tre Colori si usino anche nella Coccarda Cispadana, la quale debba portarsi da tutti». Il tricolore fu così adottato come vessillo durante il Risorgimento dal Regno di Sardegna, dal Regno delle Due Sicilie e da tutti i territori che man mano andarono a ricomporre durante le Guerre d'Indipendenza il territorio nazionale. La proclamazione ufficiale, nonostante l'Unità raggiunta nel 1870 con la Breccia di Porta Pia, avvenne però solo dopo la Seconda Guerra Mondiale. Era il 24 marzo 1947 quando la neonata Repubblica Italiana eliminava il simbolo dei Savoia dalla bandiera e proclamava



nell'articolo 12 della Costituzione il seguente articolo: «La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni».

Perché questi tre colori?

Nell'Italia del 1796, attraversata dalle vittoriose armate napoleoniche, le numerose repubbliche di ispirazione giacobina, che avevano soppiantato gli antichi Stati assoluti adottarono quasi tutte, con varianti di colore, bandiere caratterizzate da tre fasce di uguali

dimensioni, chiaramente ispirate al modello francese del 1790. Anche i reparti militari "italiani", costituiti per affiancare l'esercito di Bonaparte, ebbero stendardi che riproponevano la medesima foggia. In particolare, i vessilli reggimentali della Legione Lombarda presentavano, appunto, i colori bianco, rosso e verde: il bianco e il rosso, infatti, comparivano nell'antichissimo stemma comunale di Milano (croce rossa su campo bianco), mentre verdi erano, fin dal 1782, le uniformi della Guardia civica milanese. Gli stessi colori, poi, furono adottati anche negli stendardi della Le-

gione Italiana, che raccoglieva i soldati delle terre dell'Emilia e della Romagna, e fu probabilmente questo il motivo che spinse la Repubblica Cispadana a confermarli nella propria bandiera. Al centro della fascia bianca, lo stemma della Repubblica, un turcasso contenente quattro frecce, circondato da un serto di alloro e ornato da un trofeo di armi.

Chi erano gli ideatori

Luigi Zamboni (1772-1795), bolognese, era studente di Legge all'Alma Mater. Figlio di un commerciante di stoffe di via Strazzacappe e di Brigida Borghi, fin da ragazzo interrogava i viaggiatori stranieri che si recavano presso il magazzino del padre e si appassionò alle vicende francesi. Si convinse così che Bologna doveva affrancarsi dal dominio pontificio per riavere l'antica autonomia. Ben presto entrò in contatto con l'ambiente rivoluzionario e viaggiò in Francia e Corsica. Dopo aver partecipato ad una serie di missioni segrete sotto falso nome e dopo essere venuto in contatto con esponenti della massoneria, tornò a Bologna e raccolse intorno a sé alcuni studenti, giovani laureati e uomini di strada, tutti contrari al governo assolutista e antidemocratico dello Stato Pontificio. La madre condivideva il suo innato patriottismo e confezionò coccarde tricolo-

re alla moda francese, sostituendo il verde all'azzurro. Giovanni Battista De Rolandis (1774-1796) originario dell'Astigiano proveniva da una famiglia aristocratica. Quando i francesi si concentrarono sulla dorsale delle Alpi piemontesi, la madre lo allontanò da Torino e lo mandò al seminario di Asti da dove venne allontanato dopo una protesta e fu così che, per intercessione del cugino della madre Carlo Luigi Amico, ministro dei Savoia a Napoli, venne accolto presso il Collegio Piemontese "La Viola" di Bologna e iscritto alla facoltà di teologia. Sotto le due Torri incontrò Luigi Zamboni. Insieme assunsero il comando di una piccola formazione e iniziarono a scrivere e distribuire manifesti. Nella notte tra il 13 e il 14 novembre 1794 diedero vita ad una sommossa, vennero catturati nei pressi di Firenzuola e vennero rinchiusi a Bologna, nel carcere del Torrione. Luigi fu trovato impiccato nella sua cella il 18 agosto 1795 in circostanze mai chiarite; De Rolandis venne portato alla forca l'anno successivo, dopo aver subito crudeli torture. I due vengono considerati i primi martiri della libertà italiana e del Risorgimento.

Silvia Gullino

In foto, alcuni momenti della manifestazione, a Bra



Ritornano le Esperienze Artigiane sul Palco - Primo appuntamento domenica 7 maggio

Il grande Jazz a Dogliani

Al via la seconda edizione di Esperienze Artigiane sul Palco, l'iniziativa, varata da Confartigianato Cuneo per proseguire nel solco dei Creatori di Eccellenza le attività promozionali del comparto artigiano cuneese. Domenica 7 maggio, presso l'azienda Devalle Marmi di Dogliani (Via Dante Alighieri, 1), a partire dalle ore 17.00, si esibiranno nello spettacolo "La luce della luna" Rita Marcotulli (pianoforte) e Bebo Ferra (chitarra), tra i più talentuosi artisti jazz italiani contemporanei. Nella filosofia del progetto, le Esperienze Artigiane salgono "sul palco" per intrattenere ed ammaliare il pubblico con le note di grandi musicisti e i passi sinuosi di famosi ballerini, fornendo inoltre l'opportunità di visitare direttamente le imprese ospitanti e di apprezzarne l'impegno nel garantire la massima sicurezza nelle fasi lavorative. In particolare, nell'evento doglianesi, si svolgerà anche la Cerimonia di Consegna dei Riconoscimenti della Fedeltà Associativa della Zona di Dogliani, il tradizionale appuntamento ideato dalla Confartigianato Cuneo per sottolineare il valore dell'imprenditoria locale sul territorio ed il senso di appartenen-



Durante l'evento, si svolgerà anche la Cerimonia di Consegna dei Riconoscimenti della Fedeltà Associativa della Zona di Dogliani

za all'Associazione da parte del mondo produttivo locale. L'iniziativa, organizzata da Confartigianato in collaborazione con l'associazione musicale "La Croma" e "Ad eventi", ha ottenuto il sostegno della Camera di commercio di Cuneo e della Fondazione CRC e il patrocinio di Ministero della Cultura,

Provincia di Cuneo, Inail-Direzione regionale Piemonte, Ufficio Scolastico provinciale, ASL CN1 e ASL CN2, Atl del Cuneese e Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero. Direttore artistico Maestro Giacomo Loprieno. «Con questo progetto desideriamo aprire le porte del nostro mondo artigiano -

commenta Luca Crosetto, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo - e invitare il pubblico non soltanto a seguire in un contesto insolito le esibizioni di importanti star internazionali, ma a conoscere le nostre imprese al loro interno, per comprenderne direttamente le dinamiche produttive e apprezzarne quell'atmosfera di valori umani e di attenzione alle regole che da sempre contraddistingue l'artigianato del nostro territorio. L'arte fin dall'antichità è sempre stata molto vicina al modus operandi dell'artigiano; arte e artigianato sono parenti stretti, e non soltanto nella radice etimologica». «Importante, inoltre, - aggiunge Giuseppe Altare, presidente della Zona di Dogliani - l'omaggio alla "Fedeltà" dei nostri Associati che da anni si riconoscono nei valori della Confartigianato: un appuntamento che ad ogni edizione sottolinea l'operosità e la capacità dei nostri artigiani e il loro ruolo nella crescita del tessuto economico e sociale della nostra provincia». Info e iscrizioni su: <https://creatoridieccellenza.it/>

Nelle foto a fianco Rita Marcotulli (pianoforte) e Bebo Ferra (chitarra)

MARTEDI 9 MAGGIO

TP
TELECUPOLE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

BALLANDO
le Cupole

FILADELFIA

seguici sui social

telecupole.piemonte

telecupole piemonte

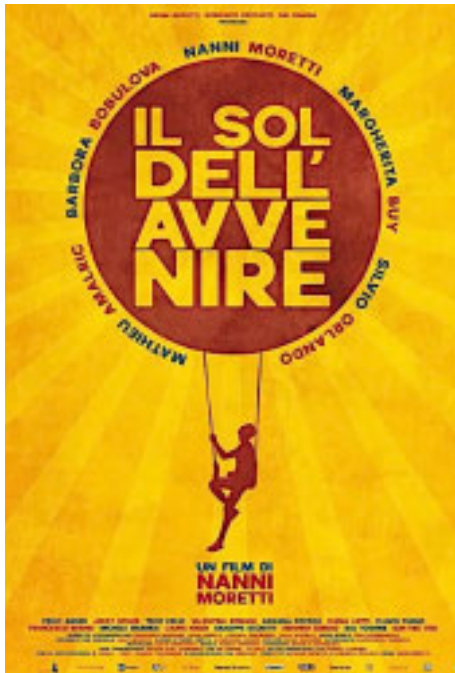
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

ANDIAMO AL CINEMA

Il sol dell'avvenire

Un film di Nanni Moretti non è mai solo un film. È anche la fotografia perfetta e senza photoshop del costume italiano, di come si vive e sopravvive in questo nostro Paese. “Il sol dell'avvenire”, in particolare, è una matrioska cinematografica, un film sul cinema (con tanto di film nel film) in cui c'è dentro amore e politica, psicoanalisi e nevrosi, ironia e autoironia. Richiamando l'intera sua filmografia, Moretti unisce la narrazione ad una serie di sketch molto gustosi e infarciti di musiche in cui prende in giro tutti, compreso se stesso. Si autoassegna il ruolo del regista Giovanni in difficoltà con la lavorazione del suo film dopo il fallimento del produttore francese (Mathieu Amalric). Sta girando l'arrivo di un circo ungherese a Roma, accolto dalla sezione del partito comunista del Quarticciolo. È il 1956 ed a Budapest i carri armati sovietici soffocano la libertà. Due compagni di partito, un giornalista de L'Unità (Silvio Orlando) e una sarta militante (Barbora Bobulova), seguono con preoccupazione gli avvenimenti, sperando che il partito comunista prenda



le distanze dall'invasione dell'URSS. Immerso nel passato, Giovanni fatica però a confrontarsi con il presente e la sua riflessione politica deve scontrarsi con una quotidianità che gli presenta il conto. Tra la moglie (Margherita Buy) che vorrebbe lasciarlo, le scelte sentimentali della figlia (Valentina Romani) e il nuovo modo di fare cinema in cui non si riconosce. Il nuovo film di Nanni Moretti è un capolavoro? Si direbbe proprio di sì. Soprattutto, perché ha il coraggio di fermare il tempo (del cinema, della vita) e farci ridere, piangere, ballare, pieno di temi, metafore e manie tutte sue. E anche dei suoi sogni. Nel film “Il sol dell'avvenire”, che sarà in concorso a Cannes, ci siamo noi, ma in modo superlativo c'è lui, il Nanni Moretti che conosciamo, in marcia su Roma per parlare di fedeltà ai principi e di quanto costi fare la cosa giusta. In politica e al cinema. Prendendosi la libertà più grande: cambiare il finale della Storia.

Primo Piano

di Silvia Gullino

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

«L'essico Finanziario» (Aragno editore, 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla 12ª parte del capitolo dal titolo: “Einaudi: liberale, economista, europeista” di Aldo A. Mola (Storico). Qual è l'eredità di Einaudi? Quando sentiva (talora anche da persone vicine) vagheggiare di ideologie “sovietiche” neppure rispondeva: batteva il bastone per terra per dire che era impossibile dialogare. Anch'egli auspicò riforme mai attuate, a cominciare dall'abolizione del valore legale dei titoli di studio. Avversò strenuamente il mito dello “stato sovrano”, anche con pagine pubblicate nella “Piccola antologia federalista”, comprendente scritti di Jean Monnet, Denis de Rougemont e di altri. Cultore profondo del “senso dello stato” che, spiegò Benedetto Croce, Ministro dell'Istruzione nel V governo presieduto da Giolitti (1920-1921), non è solo “liberi-

simo”, è “liberalismo”, Einaudi ne indicò i fondamenti nella tradizione civile, sorta dalla cultura classica e dall'illuminismo, alla cui riscoperta critica si dedicarono egli stesso, bibliofilo appassionato, e Franco Venturi. Da presidente dell'Associazione dei piemontesi a Roma, nel 1961 promosse i due poderosi volumi “Storia del Piemonte” (ed. Casanova). Alla rievocazione del passato quale alimento irrinunciabile per la costruzione della nuova Europa, dedicò saggi memorabili, quali “Andiamo in Piemonte!” (pubblicato nel 1949 da “Il Ponte”, diretto da Piero Calamandrei) e “Piccolo mondo antico”, affidato a “Nuova Antologia”, la rivista che lo ebbe collaboratore sin dal 1900 e nella quale raccolse le finissime riflessioni “Di alcune usanze non protocollari attinenti alla Presidenza della Repubblica” (agosto 1956).

Continua...

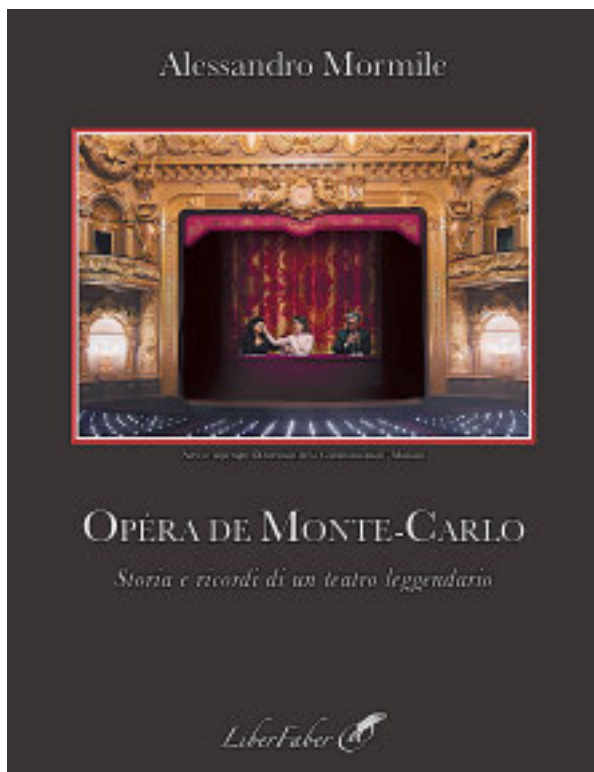
Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

Potrebbe sembrare la classica americanata, di quelle che prendono un piatto italiano e lo devastano con trovate raccapriccianti. E invece l'insolita combo fritto misto-Nutella arriva dalle Langhe, più precisamente dal ristorante Perlage di Piozzo. Il piatto si chiama Big Bang ed è stato inserito nel menù in occasione del World Nutella Day, il 5 febbraio. «Lo abbiamo chiamato così, perché è una collisione tra elementi apparentemente inaccostabili che generano un sapore nuovo, esplosivo, ma armonioso», ha detto lo chef Bruno Picco. «L'idea è nata al ristorante come una sfida un po' provocatoria - ha aggiunto - ovvero abbinare al fritto di calamari e gamberoni un prodotto iconico del nostro territorio, anche se percepito come lontano dalla cucina di qualità, la Nutella appunto, per omaggiarla e proporla sotto una luce diversa». Il piatto è nato da una ricerca accurata. In Messico lo chef era solito preparare il pollo con il mole, una salsa a base di cioccolato, peperoncino e spezie locali. E così, studiando e sperimentando, alla fine ha trovato quello che per lui è l'alleato perfetto del fritto: una salsa con pomodoro San Marzano, cipolla di Tropea, pane, aglio, peperoncino calabrese, chiodi di garofano, cannella, odori mediterranei, nocciolo, cioccolato e, ovviamente, Nutella. Quindi insomma, non è proprio Nutella pura, ma una salsa che al suo interno contiene un po' di Nutella. Così fa meno impressione, no?

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

“OPÉRA DE MONTE-CARLO” DI A. MORMILE

Come possa l'Opéra di Monte-Carlo, con quella sua doppia anima moderna e classica, farsi anima letteraria è cosa che solo Alessandro Mormile riesce a spiegare. Il giornalista torinese ha saputo confezionare un doppio volume intenso, penetrando all'interno del celebre teatro monegasco. È riuscito a catturarne l'essenza, umanizzandolo al punto da renderlo una meta imperdibile per ogni amante della cultura e dell'arte. “Opéra de Monte-Carlo” (LiberFaber) ci permette di curiosare dietro le quinte dei grandi spettacoli, la preparazione degli artisti prima di andare in scena e sbirciare l'eleganza degli ospiti nel foyer. Dalla sua inaugurazione avvenuta nel 1876, dopo una costruzione a tempo di record secondo il progetto di Charles Garnier, già architetto dell'Opéra di Parigi, non ha mai smesso di incantare il proprio pubblico. Ma il viaggio tra fregi e stucchi dorati è lungo e variegato. Si parte da Raoul Gunsbourg, nota personalità del mondo lirico della Belle Époque, che diede notevole vigore all'attività operistica monegasca. La sua lunga permanenza alla Salle Garnier, permise di creare quel corto circuito artistico che vide il palcoscenico ospitare importanti prime



assolute e artisti fra i più insigni di quel tempo. A dispetto dei suoi anni, il teatro proprio non ci sta ad invecchiare. Ogni volta è rinato, grazie agli impulsi artistici dei suoi direttori John Mordler e Jean-Louis Grinda, che l'autore ci presenta in veste di cronista e critico musicale per esperienza diretta, conducendoci per mano in quest'ultimo anno in cui il timone è passato a Cecilia Bartoli. Attraverso aneddoti e racconti, Mormile rende il racconto avvincente, facendosi testimone di quel vissuto musicale da sempre promosso dai Principi di Monaco, che hanno contribuito a mantenere costante e viva una prestigiosa tradizione. Le pagine sono un vero e proprio viaggio in un mare di stelle, quelle di compositori e artisti che hanno calcato un palcoscenico unico al mondo, vicino alle onde che si infrangono sugli scogli del Principato di Monaco, tra ricche iconografie e cronologie degli spettacoli dall'inaugurazione fino ad oggi. E voi, vi sentite più Carmen, gitana indipendente, o Cio-Cio-San, geisha che si tormenta per amore? Più Tosche gelose o indomite Aide? Lo scoprirete solo leggendo.

DISCORING
Rubrica musicale

Hypatia e Pythagora



Non avete ancora cominciato a leggere e già vi sentiamo canticchiare. Sarà perché avete sentito parlare dell'ultima fatica musicale del maestro Paolo Paglia. È infatti fresca di stampa la partitura e le parti della Suite “Hypatia e Pythagora” per tre chitarre. L'opera è stata pubblicata dalla casa Editrice Armelin di Padova, una delle più prestigiose al mondo, che timbra da anni in esclusiva i lavori del musicista albeso. La Suite è già stata eseguita lo scorso anno in Teatro ad Alba da allievi della classe di chitarra del professor Ignazio Viola, alla quale la stessa opera è dedicata. Quella tra Paolo Paglia e Ignazio Viola, che ha curato la deteggiatura delle singole parti della Suite, è una collaborazione di “vecchia data” e l'imprimatur di questo ultimo importante lavoro conferma la continuità. Compositore, direttore d'orchestra, ma anche divulgatore, scrittore e testimonial del Caffè Letterario di Bra, Paolo Paglia non ha bisogno di tante presentazioni. Un professionista che parla con grande umiltà di musica, costruita in forma artistica dalle note e da pause fatte di silenzi. Perché in un concerto la musica nasce sempre dal silenzio e poi si espande come energia vitale. «Noi siamo musica, abbiamo un ritmo cardiaco e respiratorio che cambia a seconda delle situazioni e delle emozioni. Noi siamo tutto un ritmo e se ci fermassimo un attimino ed imparassimo ad ascoltare il nostro fisico, il nostro modo di respirare, il nostro modo di parlare e, soprattutto, a sentire le emozioni, ci renderemmo conto che dentro di noi abbiamo tutto quello che Pitagora riuscì a sentire 560 anni prima della venuta di Cristo e cioè che noi siamo l'espressione di un universo, un microcosmo che è ricco di tutte quelle peculiarità fondamentali per vivere in maniera bella e buona». E la musica sicuramente ne è parte.

Silvia Gullino

Silvia Gullino

Festa domenica 30 aprile in Sant'Andrea. Suor Marta: «L'unica cosa che conta è l'amore»

Domenica 30 aprile la città di Bra ha celebrato il suo Santo Cottolengo. Il parroco don Giorgio Garrone ha presieduto la Santa Messa nella chiesa di Sant'Andrea Apostolo, dove il 4 maggio 1786 venne battezzato il piccolo Giuseppe Agostino Benedetto. Nell'introduzione, il celebrante ha esaltato la figura del co-patrono di Bra e concittadino, che nella sua esperienza di fede ha unito i due estremi dell'umanità, il ricco e il povero, legati dal filo della condivisione fraterna e dell'altruismo. Presenti all'altare anche i presbiteri braidesi nella solenne liturgia, animata dal coro interparrocchiale. Tra i banchi le suore cottolenghine, che a Bra proseguono con forte zelo l'opera del proprio fondatore. Questo importante appuntamento di fede ha richiamato una significativa assemblea di fedeli alla quale si è aggiunta

Bra ha onorato la memoria di San Giuseppe Cottolengo



una delegazione dell'amministrazione comunale con il sindaco Gianni Fogliato e gli assessori Lucilla Ciravegna, Daniele Demaria e Luciano Messa. È stata una cerimonia all'insegna della devozione in cui tutta la comuni-

tà braidese si è stretta intorno al suo concittadino più illustre, facendo esperienza della Divina Provvidenza, che ha disegnato per ciascuno una storia di grazia particolare. Come ha sottolineato suor Marta Marini dell'opera cottolenghina

di Alba nella sua riflessione sulla Parola della IV domenica di Pasqua: «I veri predicatori sono gli anziani e gli ammalati che sono ospiti nella nostra piccola casa. Loro ci insegnano a comprendere e vivere il Vangelo. La buona notizia è che Dio

ci ama, si prende cura di noi e non ci lascia soli. Questo è anche il messaggio del Cottolengo, che attraverso la sua opera continua a testimoniare la dignità ed il valore della vita. Perché l'unica cosa che conta è l'amore».

Pregare insieme, ringraziare ed affidarsi è stata l'essenza di questa festa, che chiama ognuno di noi ad esportare nella vita quotidiana il messaggio che dimorava sulle labbra di San Giuseppe Benedetto Cottolengo e custodito nel cuore di tut-

ti: «Deo Gratias!».

Il Cottolengo in pillole
San Giuseppe Benedetto Cottolengo, fondatore dell'opera da lui denominata Piccola Casa della Divina Provvidenza che, dopo la sua morte, è popolarmente detta Cottolengo, nasce il 3 maggio 1786 a Bra, in una famiglia medio borghese con salde radici cristiane, primogenito di 12 figli. Alcuni anni dopo la sua ordinazione sacerdotale, è impressionato dalle condizioni di povertà degli uomini del suo tempo. Ispirato da Dio e animato da spirito evangelico, in poco tempo Giuseppe Cottolengo dà vita a diffuse iniziative a favore degli uomini più bisognosi mostrando un grande spirito di accoglienza e di fiducioso abbandono a Dio, fino a spendere tutta la propria esistenza per la causa dei poveri, secondo il concetto: «Caritas Christi Urget Nos».

In foto la celebrazione della festa del Cottolengo, a Bra



Domenica 7 maggio alle ore 16:30 ad Alba presso la Chiesa di San Domenico

Le Carnaval des animaux, di Camille Saint-Saëns

L'Orchestra Alba Filarmonica inizia la sua attività 2023 con un nuovo nome e una nuova veste, che intende valorizzare l'esperienza passata e presentarsi al pubblico con una programmazione regolare. Dopo il concerto inaugurale dello scorso aprile, un nuovo spettacolo avrà luogo domenica 7 maggio alle 16:30 nella Chiesa di San Domenico di Alba, con ingresso libero. In programma il Carnevale degli animali di Camille Saint-Saëns, con la partecipazione dell'Orchestra Alba Filarmonica diretta da Nicola Davico, in



collaborazione con l'Istituto Comprensivo Centro Storico e l'animazione del Collettivo Scirò, con Rosita Pepe e Marta Salomone. Alba Filarmonica, composta principalmente da

strumentisti di Alba e del territorio, attira presenze da tutta la provincia, musicisti e che condividono la più sincera passione di vivere assieme l'esperienza di fare musica. Giovani diplomati di Conserva-

torio, allievi agli ultimi anni di studio e diplomati che, pur continuando a coltivare la passione e la pratica strumentale, hanno affrontato un percorso professionale differente. Accoglie gli allievi

dell'Istituto Musicale Lodovico Rocca e quelli degli altri istituti cittadini dedicati alla formazione musicale, offrendo un naturale compendio ed una pratica d'insieme insostituibile per chi affrontare

studi musicali approfonditi e professionalizzanti. L'orchestra assolve quindi ad una funzione sostanziale, raggruppando un assieme stabile di 35/40 elementi. Nata sot-

to l'egida del Comune di Alba ha, fin da subito trovato sensibili sostenitori, tra i primi la Famija albèisa e il Rotary Club di Alba. È diretta dal maestro Nicola Davico, che con una continua e appassionata opera, propone l'importante repertorio sinfonico vasto repertorio che comprende i compositori barocchi, classici o romantici. Il Collettivo Scirò, formato da giovani artisti, nasce nel 2012 ad Alba da un progetto di interazione tra teatro, danza, colore e movimento, sotto la direzione artistica di Daniela Febino.



RADIO ALBA

#etisentiacaasa

ora anche in DAB!

Radio Digitale Terrestre

FM 103.4
FM 104.6

www.radioalba.it



Aurora Capussotto
Testimonial Radio Alba 2023



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



LA FOTO DELLA SETTIMANA

Tarassaco, dente di leone, soffione: storia, origini e segreti

La rubrica “La foto della settimana” intende raccontare il territorio attraverso i vostri occhi. Dalle bellezze naturali, ai piatti tipici, passando dai monumenti e spaccati di vita quotidiana. Ecco un esempio.

Tarassaco o dente di leone: storia, origini e segreti

Illuminano i nostri prati come le stelle del cielo notturno. Lo scatto del fotografo braidese Tino Gerbaldo che ha conquistato il web è tutto per il dente di leone, più noto come soffione. Il particolare nome è dato dalla forma dentata delle sue foglie. Il nome soffione, invece, proviene dalla palla lanuginosa contenente i suoi semi. Ma davvero è la stessa pianta? La risposta è sì. Il ciclo del soffione segue l'alternanza tra giorno e notte, sole e luna. Inizialmente, il dente di leone è di colore giallo e dorato, come il sole, mentre in seguito si trasforma in una candida sfera simile alla luna.

Magia della natura che ci ha regalato un vegetale super sorprendente, a partire dal nome scientifico, tarassaco. Il “Taraxacum” officinale deriva infatti dal greco “tarakè” che significa “scompiglio” o turba-



mento” e da “akos” che significa “rimedio”, quello che garantisce grazie alle

sue proprietà terapeutiche. **Dente di leone: benefici e controindicazioni**

Questa pianta spontanea è particolarmente indicata per il trattamento di pro-

blemi digestivi e per favorire il benessere del fegato. Consigliata in caso di colesterolo alto, è utile anche per combattere la ritenzione idrica e la cellulite, stimolando la diuresi. La sua efficacia diuretica ha portato a definirla “piscialetto” nella tradizione contadina. Le sue proprietà benefiche sono anche valide alleate per la bellezza della pelle. Sconsigliato l'uso del tarassaco per le donne in gravidanza e durante il periodo di allattamento.

Dente di leone in cucina
L'uso culinario della cicoria selvatica (altro nome con cui è conosciuto il tarassaco) è legato al suo particolare sapore speziato che si presta alla preparazione di frittate, zuppe, torte salate, tisane, caffè e persino confetture. Piace moltissimo anche alle api, tanto che il miele di tarassaco è molto rinomato. Del dente di leone non si butta via nulla: le foglie vengono raccolte in primavera, mentre sono ancora tenere, per uso crudo o in insalate miste.

È un portafortuna
Il fiore del tarassaco è sempre stato collegato alla prosperità e alla fortuna. In passato, si usava aggiungere un dente di leone al bouquet della sposa, nella



convinzione che portasse ricchezza e fortuna alla nuova coppia.

Ha poteri magici
Un tempo si credeva che il tarassaco fosse in grado di aumentare la capacità psichica delle persone e che, strofinandosi addosso questo fiore, si avesse la possibilità di essere accettati e ben voluti da tutti. Ma soprattutto il soffione veniva considerato una sorta di ponte in grado di mettere in collegamento con gli spiriti dell'aldilà.

Forti e fieri come un leone
Una leggenda irlandese vuole che la storia del soffione sia strettamente con-

nessa al mondo delle fate. Con l'arrivo nel mondo dell'uomo, infatti, fate, gnomi, elfi e molte altre creature magiche, furono costrette a nascondersi nei boschi. Ma le fate, impossibilitate a mimetizzarsi a causa dei loro ampi vestiti, decisero di trasformarsi in denti di leone. Non persero, però, la loro fierezza: ogniqualvolta si calpesta un soffione, infatti, quest'ultimo ritorna sempre inevitabilmente ad ergersi nel prato.

È legato al mito
Nel linguaggio dei fiori, il dente di leone è simbolo di forza, speranza e fiducia: al riguardo, si narra che il mitico Teseo avesse mangiato per 30 giorni solo denti di leone allo scopo di diventare tanto forte da essere in grado di poter affrontare e sconfiggere il famigerato Minotauro. Un soffio... un desiderio
Il soffione non smette mai di stupirci. Gli innamorati sono soliti affidarsi ad esso come un vero e proprio oracolo. Alzi la mano chi non ne ha mai soffiato uno. Se siete stati bravi a far volare tutti i semi in un colpo solo, leggenda vuole che realizzerete un sogno segreto o incontrerete l'amore.

Silvia Gullino

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Jekyll mi salta su con una proposta: «E se parlassimo per una volta di cose belle?». Io gli rispondo che lo abbiamo già fatto. Mi costò un processo a Londra, in uno scantinato, una sera che c'era la nebbia. Presenti in “Aula” lo spettro di Hyde, quello vero, che a tratti ridiventava Jekyll, quello autentico. Mi condannarono ad assistere ad una puntata del Grande Fratello Vip e ad una dell'Isola dei Famosi. Ovviamente rifiutai. Hyde voleva farmi la pelle.

Jekyll proponeva alla Corte di condannarmi a rivedere spezzoni del Telegiornale, là, dove gli esponenti dei partiti politici recitano la loro lezione. Beh, non potevo più rifiutarmi e quasi, dico quasi, rimpiansi di non aver accettato il primo verdetto. Ragazzi che teatrino penoso! A quelli, non gliene frega un accidente dell'Italia e degli italiani! Qualunque sia l'argomento trattato, capisci proprio che l'unico scopo di tutti quei portavoce, sì, proprio tutti nessuno escluso, è di criticare l'operato degli avversari politici: «Se ci fossimo noi...!», ma se ci siete stati tutti! Questi spazi che la Rai concede, altro non sono che perenne propaganda elettorale, identica a quella che ci dobbiamo sorbire in tempo di votazioni. Quello poi che mi ha deluso, tanto, è che “tutte!” le donne microfonate, avrebbero dovuto gioire per l'elezione - sine qua non - di una di



loro alla Presidenza del Consiglio, al di sopra del partito di appartenenza. Jekyll dribbla l'argomento e ritorna sull'ipocrita sfilata dei politici al TG. Dice che dovrei salvare almeno il Partito a cui sono iscritto. Io invece non salvo proprio nessuno, va bene Jekyll? Non pago, afferma che così è la politica e io rispondo che così non dev'essere. Non è possibile, non ci credo, che le vedute debbano sempre discostare le une dalle altre. Dico di più. Anche noi sudd... stavo per dire sudditi, noi iscritti o simpatizzanti, non dobbiamo cadere nei loro

errori. «Ah sì, e come?». Jekyll mi sfida! Non ho nessun problema. Ecco la risposta. Cercando di imparare a distinguere. Un conto è la simpatia, diciamo pure l'ammirazione o la semplice stima per la persona, un conto è l'adesione al colore politico. Nessuno mi venga a raccontare che le due cose debbano per forza sempre coincidere. Ma non raccontiamoci delle balle! «Fai il gradasso, ma intanto non lo dici». Ri- ecco Jekyll. Perché non dovrei dirlo? Che cavolo di coraggio ci vuole a dichiarare che se dovessi scegliere, a pelle, una serata o una cena, fra la Meloni ed Elly Schlein, opterei per la prima. Jekyll, se ti azzardi a insinuare che è per motivi politici, religiosi o sessuali, ti elimino qui, davanti a tutti. Come dici? Si tratterebbe di suicidio? Ha ragione lui (maledetto mens-corporis [co]inquietus).

L'ANGOLO DELLA POESIA di Bernardo Negro



Gente che resta

La gente che resta sa quando i giorni passano con i viandanti felici che non cercano che i silenzi del vento. Pinot è rimasto dove la brezza si fa dolce sui desideri. Ha un Agriturismo con radici che sanno il profondo dei solchi ed ora le fondamenta con l'acciaio che dura per sempre e la terra aspra che rompeva la vanga è un ricordo innestato sui ricordi. Vengono Inglesi ed è passata anche Constance, l'allieva che scuote i primi della classe a Cambridge. Ha conosciuto Vanni, il figlio di Pinot. Lui a Torino studia poesia ed i numeri li palpeggia nel cuore. Vanni non resta dove le Langhe hanno già promesso il mare. A Cambridge ha sentito di Eliot e Heaney e si confida con lei come l'ingegno fosse un gesto

d'amore. Ora hanno un figlio, Aldo, che conosce la terra con la passione di chi crede ai frutti nascosti. Sono passati anni ed ora l'Autostrada attraversa le Langhe senza rombi, ma col sottile stridio di gomme da Formula Uno. Aldo ha abbracciato il nonno e l'ha riconosciuto perché i volti di chi si china sulla terra non cambiano. Rimarrà lì tra i filari e le stoppie, sul fianco che coltiva l'incognita delle Stagioni. Sente Tozzi che avverte su questo clima che non risparmia l'avvenire delle fatiche. Ma Aldo resta. E poi verranno papà e mamma quando la pensione unisce i numeri con la letteratura. Ricorderanno Fermi e Milton ogni volta che qualcuno firma il registro e dice dove è nato il cuore.

**Poesia di Bernardo Negro
Disegno di Manuela Fissore**

BASKET

Si è conclusa con successo l'edizione 2023 del Torneo Nazionale Langhe Roero. L'evento organizzato da Olimpo Basket Alba, Pallacanestro Farigliano e Langhe Roero Twin Towns ha visto coinvolte oltre mille persone tra atleti, famiglie e accompagnatori al seguito arrivati da tutta Italia. 32 squadre partecipanti di tre categorie e tre giorni intensi di gare su otto palasport delle Langhe e Roero. Ad accogliere le sfide sono stati i Comuni di Alba, Carrù, Cornelianò, Dogliani, Farigliano, Guarene e La Morra. Il torneo è stato coronato dal bagno di folla in piazza Colbert a Barolo, per le premiazioni di tutte le squadre, gli atleti, gli istruttori ed allenatori, alla presenza delle autorità locali. A salire sul palco, allestito all'ombra del castello Falletti, sono state le prime tre squadre classificate. L'U13 maschile (12 squadre) è stata vinta da Bea Chieri, seguita da Pallacanestro Vado e Altavilla Vicentina. Nell'U13 femminile (8 squadre) ha trionfato



LA CARICA DEI MILLE

Gran successo del Torneo Langhe Roero

Costa Masnaga, davanti San Martino di Lupari e Langhe Roero Twin Towns (padrone di casa). Infine, la categoria

Esordienti ha visto la riconferma della Stella Azzurra Roma (campione in carica), con Firenze 2 al secondo posto e

Gators Savigliano al terzo. La classifica conta il giusto, quel che è più importante è che il tor-

neo sia stato occasione preziosa per i numerosi giovani atleti ed atlete coinvolti per fare esperienza in un ottimo cli-

ma di festa e amicizia. Sono stati tre giorni di divertimento, con palazzetti pieni e grande entusiasmo, con perso-

ne da tutta Italia accorse sul territorio portate dalla passione per la pallacanestro. L'ultima istantanea del torneo sono i sorrisi e gli applausi della gremita piazza Colbert, ringraziata di cuore dall'organizzatore Franco Zimbardi: «Questa seconda edizione del torneo è stata incredibile. Solo durante la premiazione di Barolo, con tutte le 32 squadre presenti, mi sono reso conto di quante persone sono venute a giocare con noi. Un ringraziamento speciale da parte mia va a tutto lo staff e ai ragazzi del settore giovanile di Olimpo Alba e Pallacanestro Farigliano, che sono stati presenti sui campi durante il torneo ad arbitrare e a coordinare la logistica. Senza l'aiuto di questa squadra l'evento non sarebbe stato realizzabile. Ringrazio inoltre per il prezioso sostegno tutti gli sponsor e le "cantine amiche", nonché l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e la FIP Piemonte per il patrocinio. Non ci resta che aspettare la prossima edizione!».

BASKET SERIE C E PROMOZIONE

Abet Bra chiude una bella stagione



SERIE C

VALSESIA 69
BRA 65
(17-26; 14-12; 25-14; 13-13)
VALSESIA: Girolodi 2, Ballarini, Rossi 13, Messina, Orlando, Cerutti, Santarossa 11, Zanolì 10, Vercelli 16, Robino 3, Vercellino 1, Buldo 4.
BRA: Stetco, Mattis 4, Zabetto 11, Eirale 10, Rinaldi, Gallo 4, Caldaroni, Negro 9, Cortese 25, Corvalan 2.

Prima partita della Coppa Piemonte, format che quest'anno vede ai nastri di partenza dieci squadre, quattro qualificate ai play-off di C Silver e le sei escluse dai play-off di C Gold. Valsesia è una squadra ambiziosa che durante la stagione è riuscita a prevalere tra le mura amiche contro squadre del calibro di Savigliano e Serravalle, che sicuramente avrebbe potuto dire la sua nei playoff di C Gold. La partita è una opportunità di confronto e misura importante che può dare stimoli a una fase post celebrazione del titolo appena raggiunto. La gara si apre con i viaggiatori che si impongono in modo brillante e consapevole, come la squadra che

sul petto non a caso veste il titolo di campioni, difensivamente controlla i padroni di casa e cattura i rimbalzi. C'è modo di dare spazio ai più giovani e dare rotazioni ai giocatori che hanno avuto meno impiego nelle gare precedenti e la risposta è stata ottima. Dopo avere omaggiato l'addio al basket giocato del capitano Santarossa, nel terzo periodo i padroni di casa si riavvicinano alla gara e grazie a due canestri con assistenza della fortuna e un fallo antisportivo, l'ago della bilancia cambia lato e si sposta oltre il Sesia. Nel quarto quarto la fisicità sale e il gioco interno è collassato, nonostante questo l'ABET trova grandi opportunità di correre il campo e segnare. Negli ultimi secondi i viaggiatori hanno il pallone per il -1 due volte, grazie anche agli errori alla lunetta dei padroni di casa. «È stata una gara vera - evidenzia il coach braidese -, giocata con determinazione e serietà. Abbiamo deciso di giocare con un roster in formato di turn over per queste gare, scelta che non vuole essere un alibi in caso di sconfitta: è una scelta che permette ai giocatori di distribuire responsabilità e dare minuti reali ai giovani.

PROMOZIONE

BRA 48
VENARIA 56
(13-18, 8-16, 22-13, 5-9)

Venaria ha la meglio in gara 2 play-off contro una determinata Bra, che fa sudare le proverbiali sette camicie ai torinesi. Nella prima frazione si vede una attenta Bra che mette fin da subito molta intensità su i due lati del campo. I veterani Gatto e Bevione aprono la strada ai più giovani e mettono il naso avanti nel risultato. La maggior fisicità dei torinesi però si inizia a sentire e l'Abet non ha corpi da opporre; Fanelli domina sotto le plance e Bra scivola all'intervallo lungo sul 21-34. Partita chiusa? Assolutamente no! I braidesi grazie ad una attenta difesa e gioco corale organizzato recupera e torna nettamente in partita, impattante addirittura nel risultato. Ancora una volta Venaria però trova da rimbalzo offensivo la forza di scavare quei 6-8 punti che garantiranno loro il successo finale. Al termine il tabellone recita 48-56 per i torinesi. Coach Sanino commenta così: «Nonostante la sconfitta sono contento di come abbiamo chiuso la stagione di fronte al pubblico amico, che devo dire ci ha supportato

sempre calorosamente e numericamente e di questo lo ringrazio molto. Abbiamo dimostrato nell'ultima partita il nostro valore, cosa che non era successa in gara 1 e che, onestamente mi sarebbe dispiaciuto ripetere in gara 2. Anche perché la reale differenza tra le squadre e questa è non ciò che si era visto alla prima contesa. Se penso alla stagione appena conclusa e faccio un bilancio, posso considerarlo più che positivo. La squadra è cresciuta molto nei mesi, costruendosi una identità, prettamente difensiva, che in molte gare ha fatto la differenza. Una squadra che ha giocato ogni gara con grande cuore e energia, cercando di settimane in settimana di reagire agli infortuni, che sono

stati veramente tanti, ma senza mai mollare o trovare alibi. Ragazzi che hanno dato e speso molto in allenamento e di questo sono molto contento. Voglio ringraziare tutti quanti i giocatori, giovani e meno giovani per avermi sopportato e supportato; ognuno di loro mi ha lasciato qualcosa aiutandomi ad imparare e crescere come persona e

coach, visto che questa era la mia prima esperienza da capo allenatore in un campionato senior. Ovviamente spero di aver lasciato qualcosa anche a loro. Ora dopo una settimana in cui rifitteremo un attimino, continueremo con gli allenamenti ancora per un mese, giocando anche qualche amichevole. Grazie ragazzi!».

ATLETICA

I veterani dello sport ricordano Alessandro Marengo

Grazie ad un'idea progettuale nata dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport Sezione «Angiolina Costantino» di Bra con il sostegno della Fondazione CRC e dell'Amministrazione Comunale di Bra, «Cuore matto: un battito per la vita!» porta sabato 6 maggio al Parco Sportivo Atleti Azzurri d'Italia a posizionare un nuovo defibrillatore semi automatico, utile e prezioso ausilio sanitario. «Siamo davvero contenti di esser riusciti a concretizzare un'iniziativa che vuole portare il ricordo del nostro alfiere e portacolori Alessandro Marengo, prematuramente scomparso, rendendogli onore peraltro in un'area che lo vedeva, con costanza e perseveranza, praticare la disciplina sportiva in cui eccelle, l'atletica leggera - dice il presidente Giuseppe Gandino a cui fa eco il segretario Giuseppe Sibona -. Il recente riconoscimento nel registro unico del terzo settore quale Associazione di Promozione Sociale e l'ingresso nella squadra del Centro Servizi per il Volontariato di Cuneo fa emergere una caratteristica della nostra realtà,

del nostro gruppo: essere propensi al bene ed al supporto della comunità tutta e l'azione di tutela e prevenzione della vita ne è chiaro esempio rendendo merito all'impegno dell'intero Consiglio Direttivo che fortemente ha voluto dar vita al progetto». «Abbiamo trovato unità d'intenti - prosegue Gandino - individuando nella società dell'AC Bra un partner d'eccellenza a cui sarà donato il dae certi che i dirigenti giallorossi avranno cura del prezioso ed utile strumento sanitario messo a disposizione di tutti coloro che nella bella area verde vorranno praticare dello sport». «Siamo da tempo fortemente convinti dell'utilità di far rete dando corso a preziose sinergie - afferma visibilmente soddisfatto il presidente AC Bra Giacomo Germanetti -. L'iniziativa proposta dell'UNVS braidese non potevamo non farla nostra, un insegnamento ai tanti nostri giovani atleti per un forte concetto e principio legato alla vita, un dono quello ricevuto assolutamente gradito ed utile per il quale siamo riconoscenti

al team dirigente dei veterani dello sport braidesi sempre attenti alle esigenze della nostra città». Il taglio del nastro, alla presenza del sindaco Fogliato e degli assessori Demaria e Messa, alle ore 11 nel verde cuore sportivo braidese, area «spogliatoi» calcio/atletica leggera...ma non finirà qui perché dall'UNVS Sezione di Bra a breve arriveranno due nuove sorprese «salvavita»!



Nella semplicità del suo cuore, sorridendo, ha detto tutto.
E' mancato

MATTEO MATTIS
di anni 68

ex GIUNTO E UFFICI ARME
la moglie GUSTY
le figlie **MONICA** con Marco
CLAUDIA con Luca
DANIELA con Flacido
i nipoti Marco, Gabriel, Andrea, Martha, Matteo
Manuel, Paolo, Cassandra e Giuseppe
la sorella Caterina e il fratello Gianmarco
cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BIRA Mercoledì 26 Aprile alle ore 15 nella Parrocchia di Sant'Antonio Martire.
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verdano alle ore 14.30.
Dopo le esequie il caro MATTEO verrà accolto nel cimitero di BIRA.

Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 18.30 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare al Reparto CVS dell'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verdano.

Nella discrezione serena in cui si è svolta tutta la sua esistenza, si è spenta

SANTINA VAIRA VED. ELVESIO

per causa di *fratello ammalato*
 le figlie **CARLA** con Bartolo
GRAZIELLA con Angelo
 i nipoti **Silvia** con Paolo, **Luisa** con Martino, **Latika** con Silvio
 i pronipoti **Andrea**, **Samir** e **Tommaso**
 fratelli, cognate e parenti tutti.



di anni 94

Il funerale avrà luogo in CINTANO Lunedì 1 Maggio alle ore 10 nella Parrocchia di Santa Paola
Partendo da Via Papa Giovanni XXIII n.11/2 alle ore 9.45.
 Dopo le esequie la cara SANTINA verrà accolta nel cimitero di POLLENZO.

Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 20.30 in Parrocchia.

Un ringraziamento particolare alla Dott.ssa Cristina Cerebello, alle signore Vera e Lilibeth per l'assistenza prestata.

Gracie per averci insegnato a vivere con amore, fede e coraggio.
E' mancata

VERONICA ROLFO VED. BARBERIS

un chiaro il triste annuncio
i figli **FLAVIA** con Luigi
MARISOL con Silvano
FRANCESCO con Elda
i nipoti Davide, Sara, Paolo, Maurizio, Andrea e Camilla
pronipoti, cugini e parenti tutti.



di anni 94

Il Funerale avrà luogo in BBA Martedì 2 Maggio alle ore 15 nella Parnocchia di Sant'Antonio Martine.
Partendo dalla Casa del Comenato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/A BBA alle ore 14.45.

Dopo le esequie la cara VERONICA verrà accolta nel cimitero di BBA.

Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 21 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano in Bra.



Grazie per averci insegnato a vivere con amore, fede e coraggio.
E' mancato

ROSARIO CONDINA

ex parroco di Brindisi ammorato:

la moglie ROSA
le figlie **GIUSEPPINA** con il marito Roberto
ANNUNZIATA con il marito Carmelo
le adorate nipoti **Barbara** e **Rita**
il fratello **Benito** con la moglie **Carmela**
parenti tutti.



di anni 76

Il Funerale avrà luogo in BAGNARA CALABRA Giovedì 4 Maggio.
Partendo dalla Casa del Comunità "Luca di Spersano" Via Don Orione 17/a 894. Mercoledì 3 Maggio alle ore 12.
Dopo le esequie il caro ROSARIO verrà accolto nel cimitero di BAGNARA CALABRA.

Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 17 alla Casa del Comunità.
Un ringraziamento particolare al Don Roberto Condina, alla Signora Norma ed al Presiede dell'Associazione L.S.I. per le annuncie nel prodotto.

*Nella semplicità del suo cuore, sorridendo, ha detto tutto.
E' mancato*

FRANCESCO MANDARINO

l'amministratore
**i figli SIMONE con Viviana
ALBERTO con Elisa
amici e parenti tutti.**

di anni 73

**Il Funerale sarà luogo in BIRA Mercoledì 3 Maggio alle ore 10 nella Parnocchia di San Giovanni Battista
Partendo dalla Casa del Concomitato "Torre di Speranza" Via Don Orione 77/a BIRA alle ore 9:45.**

Dopo le esequie il caro FRANCESCO verrà accolto nel cimitero di BIRA.

Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 18 alla Casa del Comitat

Ringraziamento

*La famiglia commossa ringrazia di cuore
quanti con affetto hanno dimostrato
di condividere l' immenso dolore
per la scomparsa del caro*

BIAGIO GIACCARDI

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 14 Maggio alle ore 9.45 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire.

Nel terzo anniversario della scomparsa del caro

LUCIANO BRUSSINO

Il tuo ricordo vive silenzioso nel nostro cuore
e nel pensiero di ogni giorno.
La famiglia.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in POLLENZO:
Domenica 14 Maggio alle ore 11.15 nella Parrocchia di San Vittore Martire

Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

A black and white portrait of an elderly man with short, light-colored hair, wearing a dark suit, white shirt, and a patterned tie. He is looking directly at the camera with a slight smile. The background is a plain, light color.

2013 - 2023



L'idea degli giochi è per il nostro futuro. L'ultima distanza della compagnia il nostro futuro.

*Una piangente mamma e papà.
L'Angelo mi ha messo le ali e mi ha insegnato a volare,
ho attraversato la strada ciclista fino al Paradiso...*

Alessia Gambardella

*Le persone non si perdono
mai se le hai nel cuore.
Puoi perdere la loro presenza,
la loro voce, il loro profumo.
Ma ciò che ti hai da loro imparato,
ciò che ti hanno lasciato,
quello non lo perderai mai.*
(Silvia Nelli)

Anniversario



La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in RICA:
Domenica 14 Maggio alle ore 10.30 nella Piarrocchia di San Giovanni Battista.

2022 - 2023

*Nel primo anniversario
dalla scomparsa dell'amatissimo*

GIOVENALE MILANESIO

*la famiglia dolente e grata a
chi lo ricorderà nella preghiera,
farà celebrare la Santa Messa di suffragio in BRA:*

Domenica 14 Maggio alle ore 9.30 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Besenzone.

A black and white portrait of an elderly man with glasses, wearing a dark sweater over a collared shirt. He is looking directly at the camera with a slight smile.

2022 - 2023

OLGA FOGLIO VED. FOLIGATTI

*Il tempo non attenua il nostro immenso dolore
cara, meravigliosa creatura,
sarai sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene.*



La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in MONFORTE D'ALBA:
Domenica 14 Maggio alle ore 11 nella Parrocchia Madonna della Neve

Anticipatamente si ringraziano coloro che parteciperanno alla funzione.



GRUPPO
Verrua
SERVIZI FUNEBRI


Casa del Commiato - Casa di Speranza

Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro.**

Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza, cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

Improvvisamente è mancato al nostro affetto

Romano Masoero
di anni 85

Lo annunciano:
la moglie Marina
i figli: Gianni con la figlia Giulia e il papà Ugo
Paolo con le figlie Alessia e Chiara e la mamma Silvia
cognate, nipoti, cugini, amici e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Bra - Sabato 29 Aprile alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo.

Il S. Rosario sarà recitato Venerdì sera alle ore 20.30 nella Chiesa dei Battuti Neri. Dopo le Esequie accompagneremo il caro ROMANO al Tempio Crematorio di Bra. Un sentito ringraziamento ai Dott.ri Piergiacomo e Claudio Bertello e alla Signora Giuliana per l'assistenza prestata.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I Familiari di

Irma Tontine
ved. Piumetto

nell'impossibilità di farlo singolarmente e personalmente, esprimono la loro profonda gratitudine a quanti hanno preso parte al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 7 Maggio alle ore 18 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta in Roreto.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

Giovanni Battista Dallorto

profondamente commossi da tanta partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di rivolgersi personalmente a tutti ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicini.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Sabato 13 Maggio alle ore 20.30 nella Chiesa del Cuore Immacolato di Maria in Fraz. Valle Rossi di Somm. Perno.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831



Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Ringraziamento

Vi ringraziamo per la vostra vicinanza, il vostro affetto, per i gesti, le attenzioni e le parole di conforto che ci avete rivolto. Grazie di tutto cuore. I familiari del caro

GIANFRANCO GARAZZINO

La Santa Messa di Trigesima in suo suffragio verrà celebrata:
DOMENICA 14 Maggio alle ore 10,30 nella Parrocchia di San Pietro in Cherasco.

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA BRA-CHERASCO

E' mancato lasciando un vuoto incalcolabile tra i suoi cari

Giuseppe Giusiano
-BEPPE- di anni 72

Adolorati lo annunciano:
la moglie MARIA TESTA,
le figlie: LAURA con LUCA e gli adorati nipoti ANDREA e GIULIA, ELENA con MASSIMILIANO,
il fratello BRUNO con LORENZA,
i cognati GIOVANNA, GIOACCHINO, DINO e MARIA,
i nipoti GIANLUCA, PAOLO, ELISA, MONICA e PAOLO,
zii, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo Giovedì 4 Maggio alle ore 15 nella Parrocchia di San Giovanni in Bra, con partenza dalla Casa Funeraria Braidese "v.Plumati, 1" alle ore 14.50. Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 20,30 nella Chiesa dei Battuti Bianchi in Bra. Dopo le esequie il caro Beppe verrà tumulato nella tomba di famiglia a Bandido. Un riconoscente ringraziamento si rivolge al dr. Piero Basso ed al servizio infermieristico A.D.I. per le premiose cure.

On. Funebri **LA BRAIDese** Longo Riccardo e Cinzia -0172 44262-

Ringraziamento

I FAMILIARI, commossi per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara

MARIA FISSORE
ved. CANAVERO

ringraziano di cuore tutti coloro che in vari modi sono stati di conforto in questo momento di dolore.

UN RICONOSCENTE RINGRAZIAMENTO SI RIVOLGE ALL'AMMINISTRAZIONE, ALLA DIREZIONE ED A TUTTO IL PERSONALE DELLA CASA DI RIPOSO "SERENA" DI SANFRÈ.

La Santa Messa di Trigesima in suo suffragio sarà celebrata:
SABATO 13 Maggio alle ore 18 nella Chiesa dei Battuti Neri in Sanfrè.

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA BRA-CHERASCO

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA TOSCO
in MIOLANO

Ne danno il triste annuncio:
il marito MARIO,
i figli: MATTIA con GIORGIA, LUCIANO con DANIELA, IRENE e MATTEO,
la sorella KATIA con MARIO,
i fratelli MARTINO con INES e ANTONIO con ORIANA,
nipoti e parenti tutti.

NON FIORI MA OPERE DI BENE

Il Funerale avrà luogo in Bra, Sabato 29 Aprile alle ore 9 nella Parrocchia di Sant'Antonino con partenza dall'Ospedale "Ferrero" di Verduno alle ore 8,45. Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 18,30 nella Parrocchia di Sant'Antonino. Dopo le esequie la cara Maria proseguirà per l'Ara Crematoria nel cimitero di Bra.

On. Funebri **LA BRAIDese** Longo Riccardo e Cinzia -0172 44262-

**LA BRAIDese**
tel. 0172 44262 www.labraidese.it





Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre»

(Gv 14,1-12).

... ..

Padre Gabriele Dall'Acqua*

Il 7 maggio, V domenica di Pasqua (anno A, colore liturgico bianco), ci giunge innanzitutto questa bella Parola: «Non sia turbato il vostro cuore». Il “turbamento” espresso nel Vangelo indica quello stato d'animo di quando ci sentiamo destabilizzati, sbalestrati... Ci accade quando non troviamo un appoggio, una relazione sicura, dove



“Gesù tra Giacomo e Filippo”, disegno di Pinuccia Sardo

ci sentiamo a casa; oppure quando non troviamo una via, un modo, un senso, una direzione. Nella vita di tutti i giorni è naturale sentire preoccupazione e anche un livello sempre presente di ansia. Possiamo imparare a respirare dentro il nostro turbamento con un respiro nuovo. Il Signore dice: «Abbiate fede in Dio (Padre) e abbiate fede anche in me». Avere fede è appoggiarsi a Lui, è stare in relazione con Lui. Avere fede non dipende dall'avere o meno problemi, e nemmeno dipende dalla nostra forza o bravura. Avere fede è lasciare spazio a Dio di agire nella nostra vita, lasciarci raggiungere dal Suo amore, dal Suo operare, dalla Sua creatività.

Possiamo vivere ogni nostra giornata con un atteggiamento nuovo.

Possiamo vivere ogni avvenimento insieme a Dio. Possiamo avere fede, ossia credere che Dio cammina nella storia quando qualcuno si apre a Lui. Direi così, anche se forse suona un po' forte: Dio non cammina in tutte le storie, Dio cammina in quella storia che si apre a Lui, in quel cuore che è in dialogo con la sua Parola, che invoca la sua presenza, che cresce nella relazione con Lui. È ciò che è avvenuto in Maria, ed è ciò che può avvenire in ogni cristiano: il nostro corpo, la nostra persona, la nostra storia può diventare dimora di Dio quando ci apriamo a Lui e gli diamo il permesso, il tempo, lo spazio, di operare in noi. Dio ha scelto di agire insieme a noi, in sinergia con noi, e la sua storia passa per i cuori che si aprono a Lui...

Possiamo avere fede e non rimanere nel turbamento. La realtà è complessa, è caotica, non ne abbiamo il controllo e naturalmente la affrontiamo con una certa dose di preoccupazione e di ansia. Mentre questo accade naturalmente, possiamo fare un passetto in più, di fede: possiamo credere che questa stessa realtà, così complessa, possa divenire dimora Sua, possa essere occasione di una Sua santa opera. La realtà che stiamo vivendo, ogni nostra giornata, può esser occasione, per Dio, di incontrare noi e tanti nostri fratelli.

Non significa che la nostra vita divenga facile e senza problemi. Ma che possiamo viverli in modo nuovo. Non si tratta di trovare piccole soluzioni al problema di oggi (per quello è sufficiente la nostra intelligenza), ma si tratta di credere che il Signore può vivere e operare, insieme a noi, in ogni realtà. Possiamo vivere con una pace nuova, credendo che vedremo i suoi prodigi, e esploreremo la sua operosità... Insieme a Lui, anche una crisi o un momento molto impegnativo può diventare occasione di relazione con il suo Spirito di creatività, di fraternità.

Ripeto, la realtà rimane complessa, caotica, caduca... spesso accadono cose che non vorremmo, ma Dio può venire ad abitare in ogni cosa con la sua Provvidenza e con il suo Amore. Possiamo credere che il Risorto possa trasformare ciò che viviamo in un luogo dove Lui vive, in un passo del suo cammino con noi, in una porzione del suo cielo che germoglia qui sulla terra.

Nelle vite dei santi questo è avvenuto in modo sempre nuovo e ci conferma che le ultime frasi di questo Vangelo sono proprio vere: Dio compie le sue opere nella nostra vita, insieme a noi, e tutto abita e tutto trasforma... Il Suo Spirito può scrivere in noi i suoi sentimenti, i suoi pensieri, i suoi atteggiamenti, le sue opere grandi e belle.

Nei nostri giorni, mentre è naturale che ci sorgano preoccupazioni e ansie, invochiamo il Signore e la sua santa operazione.

*** Dei Frati minori di Mombirone (Canale)**



Vuoi ricordare
una persona a te cara?

Per la pubblicazione su Il Nuovo Braidese di necrologie, anniversari, ringraziamenti, rivolgiti al seguente indirizzo mail: info@polografico.it oppure telefona allo 0171.392211

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Preferisco morire di passione, piuttosto che di noia... Lei ha un carattere forte e dolce nello stesso tempo, è sempre sorridente, affronta la vita con coraggio e determinazione, è molto bella, bionda, occhi celesti, sensuale, piemontese, 30enne, maestra delle scuole per l'infanzia, vorrebbe incontrare un uomo speciale, con cui vivere una storia d'amore «vera». 347 3531318

Le donne più belle sono quelle che profumano di semplicità... E lei conquista proprio con la sua semplice femminilità, e con il suo sorriso spontaneo, stupenda, capelli neri naturali, occhi verdi, fisico mozzafiato, 37enne, single, lavora in un agriturismo, incontrerebbe uomo, non importa l'età, ma, non per un'avventura, a lei non importa se lui è separato o con figli, ma italiano, leale e sincero. 371 3899615

Ho bisogno di un uomo intelligente con cui ridere come due stupidi... Lei è una donna intelligente, arguta, molto ironica, ama la vita e le persone che la circondano, sempre pronta ad aiutare il prossimo, 44enne, molto attraente, modi educati, fine, elegante, impiegata in banca, vorrebbe accanto a sé un uomo posato, semplice, che la ami davvero, e con cui intraprendere una iniziale buona amicizia e poi chissà... 340 3848047

Coltiva noccioli, stupenda 51enne, bionda, occhi azzurri, longilinea, italiana, semplice, ama andare a pesca, le piace cucinare, non ama la vita mondana, e il ballo, conduce una vita tranquilla, circonda dall'amore dei suoi cari, desidera incontrare un uomo cordiale, libero come lei, sentimentalmente, anche più grande, ma seriamente motivato a una futura convivenza. 333 1588016

Lei è così, splendida, sincera, 60 anni, ma non li dimostra, castana, occhi azzurri, snella, nella vita ha sempre lavorato onestamente, ora in pensione, coltiva rose, fa lunghe passeggiate in montagna, colleziona francobolli e monete, vive serenamente, la sua vita cambierebbe in meglio, se incontrasse un signore, anche più grande, tranquillo come lei, affettuoso, con cui trascorrere il resto della vita. 349 5601018

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whiskey e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whiskey e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia

Ricerca Personale

Stiamo ricercando **un Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari al candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento usato uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, diversi scatoloni, vendo a 0,25 centesimi al pezzo, ideale per mercatini.Tel. 339 4422953

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato da mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternativa per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

IMMOBILIARI

Affittasi capannone di 800 mq, in zona artigianale di Bra, con ampio piazzale e due accessi. Per informazioni contattare il numero

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco, Whisky, vecchie annate e recenti, prezzo ragionevole, massima serietà.
CELL. 3357311627

333/3103416

Carmagnola. Privato vende cascinale da ristrutturare situato lungo la Strada Provinciale Carmagnola-Casalgrasso. Abitazioni, magazzini, tettoie aperte e chiuse, orto. Acqua potabile. Fabbricati mq. 1.000; Terreno mq. 3.000. Adatto a 2-3 famiglie. Tel. 339-6671042

CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere ammobiliate; frigorifero, televisore, wi-fi gratuito. € 400,00 (quattrocento) mensili. Pagamento anticipato. Tel. 339/6671042

Vendesi/affittasi capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra. Per informazioni: 340.7343773

Affittasi garage in Bra centro - Via Sarti. Per informazioni tel. 339 7395086.

Affittasi alloggio fronte mare (zona Bergeggi) composto da ampia cucina, due camere da letto, bagno, posto auto per i mesi estivi. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio immerso nel verde composto da ampia cucina, salone, due camere da letto, sgabuzzino, bagno, piccolo sotto scala, garage e/o posto auto, riscaldamento autonomo a metano, no spese condominiali. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio al 1° piano, ingresso leaving, piccola cucina, due camere da letto, bagno e ampio garage. 3318032094.

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roreto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserita in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente

verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

Casa da ristrutturare con 2,5-3 giornate di terreno adiacenti, in località Villanova Mondovì, vicinanze Strada Statale Mondovì-Cuneo. Contattare il numero 3477409067

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

Affittasi In Fossano V.le Regina Elena locale commerciale di 700 mq più uffici. Tel. 0172-634455

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta. Tel. 335-7114422

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi,contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. 0171 65535

AUTO E MOTO

Acquisto Vespa, Lambretta

*Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. Tel. 342.5758002

Acquisto Vespa, Lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Ritiro e pagamento immediato. tel 3425758002

Vendo: Vendo pandino 4x4 cambio Punch. Tel. 335-5235333

Cerco in acquisto Vespa, Lambretta e moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 3425758002

Vendo fiat 500 benzina sport 2007 rosso abarth tetto panoramico molto bella Tel. 337204208

VENDO n. 4 gomme MICHELIN ALPIN 185/65 R 15 88 T invernali (usate -2 anni) complete di cerchi per CI-TROEN C3. Prezzo interessante. Tel. 349 1409121.

Vendo Honda CBR 600 F nero fuxia anno 93 Euro 1.300,00. Tel. 335-6086427

Vendo fiat punto 1.2 benz anno 2005 molto bella accessoriata e aria condizionata Tel. 337204208

Vendo R6 bianca modello 2009 come nuova, bellissima pochi km, unico proprietario donna, causa inutilizzo. Tel. 347-1607824, no perditempo.

Vendo Smart Fortwo Cabrio, anno dicembre 2005, colore panna/nero con solo 12.000 km a benzina. Tel. 392-9268645.

Vendo camion IVECO Z 50.9 in ottimo stato cassone in alluminio vera occasione. euro 1.700,00. Cell. 328-9099582

Vendo Beta RR Supermotard 50R 2003 - blu- km 9.800, in ottimo stato-manubrio e mascherina Acerbis - Euro 700,00. Tel. 338-7054753.

Vendo Nissan Vanette Cargo ben tenuto, con ruote neve 4e portatutto, ideale per mercati. Tel. 328-2187252 o 0172-691776

VENDO ALBERO DI NATALE abete verde altezza 80 cm con lampadine colorate a luminosita' alternata prezzo 20 euro - Cell. 335/8096021

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/8096021

VENDO separe' a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

CULLA da viaggio+carrozina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibile anche giorni festivi per ACQUIDIRE ANIMALI DOMESTICI E SELVATICI - Cell. 335/ 8096021

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con cappellino e manicotti in pelliccia bianca - un'idea regalo - Cell. 335-8096021

VENDESI TRALICCIO per balcone o giardino, anche per abbellimento con fiori - colore verde - prezzo 10,00 euro - cell. 335/ 8096021

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

BRAIDese
DAL 1964 IL QUOTIDIANO DELLA CITTA'

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione
IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail:
direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formento

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

La scelta che ci unisce.

Assemblea dei 62mila Soci.

DOMENICA 7 MAGGIO ORE 10
PIAZZA MEDFORD
ALBA

